

**Procedura aperta per l'affidamento della gestione
del servizio di tutela dei minori e dei servizi complementari**

Periodo 01.01.2019 - 31.12.2020

Numero di gara 7175470

Lotto CIG 75983282A0

**VERBALE DELLE OPERAZIONI ESPLETATE DALLA COMMISSIONE
GIUDICATRICE**

1^ SEDUTA

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno sette (7) del mese di novembre, alle ore 9.15, in Castel San Giovanni, corso Matteotti, n. 124, in una sala al primo piano della sede legale dell'ASP AZALEA, si è costituita, per procedere ai lavori di cui è stata incaricata, la Commissione giudicatrice nominata con la determinazione della Responsabile del Servizio Sociale Territoriale - Responsabile del Procedimento, dott.ssa Maria Grazia Veneziani, n. 106 del 5 novembre 2018, composta dai signori:

Carlo Gobbi	Presidente
Maria Beatrice Cazzola	Componente
Giacomo Ghinolfi	Componente
Carlo Pronti	Segretario.

La Commissione prende posto attorno ad un tavolo allungato, sul quale il Segretario ha depositato due plichi (di diverse dimensioni), prelevati poco prima dall'armadio che, nell'Ufficio del Personale al pianterreno della sede aziendale, li ha custoditi dal giorno di presentazione sino ad oggi.

Il Presidente presenta la documentazione di gara raccolta dall'Azienda, che è costituita da

- determinazione della Responsabile del Servizio Sociale Territoriale-Responsabile del Procedimento (per l'innanzi, semplicemente RUP) n. 64 del 10 agosto 2018, di indizione della procedura ed approvativa del relativo Bando, del Documento Unificato di Gara e dei suoi Allegati;
- Bando in data 10 agosto 2018, per il quale risultano

- la pubblicazione nel sito dell'Azienda, dal 14 agosto 2018
 - l'invio alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, il 10 agosto 2018
- copia delle richieste di chiarimenti e/o di delucidazioni pervenute dagli operatori economici nonché delle risposte date, tutte pubblicate sul sito internet dell'Azienda (l'elenco dei chiarimenti pervenuti e delle risposte date viene allegato all'intero verbale sotto il n. I);
 - stralcio di norme tratte dal "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" approvato con Dlgs 18 aprile 2016, n. 50, come integrato e modificato dal Dlgs 19 aprile 2017, n. 56 (per l'innanzi indicato semplicemente come "Codice"), contenente, in particolare, gli artt. 45-48-80-89-140;
 - determinazione del RUP n. 89 del 3 ottobre 2018 di postergazione dell'originario termine ultimo per la presentazione delle offerte al 26 ottobre 2018, ore 12.00
 - determinazione del RUP n. 91 del 4 ottobre 2018 di definizione della composizione della futura Commissione Giudicatrice, di definizione del numero degli esperti esterni ed approvativa dell'avviso da pubblicare per 15 giorni (a norma del Regolamento interno) per la presentazione di candidature;
 - comunicato del RUP in data 29 ottobre 2018 di postergazione della data della prima seduta pubblica dal 30 ottobre 2018 al 7 novembre 2018 ore 10.00;
 - attestato, redatto dal RUP, circa i plichi (due) pervenuti entro le ore 12.00 del 26 ottobre 2018 (termine ultimo per la presentazione); l'atto viene allegato all'intero verbale sotto il n. II.

Preliminarmente, sulla scorta della documentazione ricevuta e su invito del Presidente,

L A C O M M I S S I O N E

accerta l'insussistenza per ciascun Componente

- dell'espletamento di funzioni nelle fasi di predisposizione della procedura di gara
- di incompatibilità per legami di parentela entro il quarto grado o di affinità entro il secondo grado

ovvero per rapporti societari e/o professionali tra ciascun Componente e le concorrenti, sicchè tutti sottoscrivono la relativa dichiarazione, per essere conservata agli atti.

Quindi il Presidente distribuisce a tutti i Componenti ed al Segretario una cartellina contenente la documentazione essenziale (Documento Unificato di Gara, suoi Allegati, testo dei quesiti e delle risposte).

Dopodiché, per meglio appurare la portata del proprio compito, la Commissione

D E C I D E

di dare sommaria lettura sia del Documento Unificato di Gara che costituisce la *lex specialis* della procedura (esso, per l'innanzi, verrà abbreviativamente indicato semplicemente come "Doc. Unif.").

Intanto il Presidente fa notare che il Doc. Unif. contiene tre refusi, alle pagine:

- 1, nel frontespizio, ove è annotato il numero di CIG (l'ultima cifra non è la lettera O bensì zero);
- 22, art. 11, comma 1, quart'ultima riga, laddove è indicata la data ultima per la presentazione dell'offerta (non è l'8 ma il 9 ottobre, come correttamente è scritto nel Bando pubblicato);
- 66, art. 19, comma 4, ultima riga della colonna "Criteri motivazionali", laddove è scritto "relativi importi" (va letto correttamente "relativi impatti").

Detti refusi, segnalati con due quesiti (n. 4 e n. 8), hanno comportato tre chiarimenti/rettifiche, i quali sono stati pubblicati sul sito aziendale, nel testo che è riportato nell'allegato all'intero verbale sotto il n. III.

Soffermandosi, poi, sul Titolo Quarto del Doc. Unif. e, in particolare, sull'art. 19 che disciplina la procedura di aggiudicazione, il Presidente sottolinea che la declinazione dei punteggi e l'articolazione di subelementi per la concreta valutazione di gran parte dell'offerta tecnica (e precisamente per tutti i punti ad eccezione di A.5.1. ed A.9) non richiedono la predeterminazione di ulteriori criteri generali di valutazione: trattandosi di

apprezzamenti squisitamente qualitativi, appaiono sufficienti le indicazioni dettate alle pagg. 67 e 68 del Doc. Unif., in grado di consentire a ciascun Commissario di esprimere il proprio giudizio attraverso singoli coefficienti da 0 ad 1.

Trattandosi di due concorrenti, occorrerà riportare ad uno la media più alta, riproporzionando l'altra singola media (ultimo periodo del comma 6 dell'art. 19 del Doc. Unif.).

"Piuttosto - continua il Presidente - conviene spendere qualche parola per il punto A.5.1 sul quale nessun concorrente ha formulato quesiti. Intanto per calcolare la spesa pro capite (derivante dalla spesa complessiva sostenuta nel triennio 2015-2017 per il numero dei partecipanti ai corsi) va precisato che

- *la spesa da prendere in considerazione dev'essere al netto dell'IVA e deve riguardare corsi coerenti, per tematiche e per destinazione, col fine di addestrare ed aggiornare il personale addetto ai servizi specifici, escludendo la formazione obbligatoria (è data una chiara spiegazione di questo a pagg. 39-40 del Doc. Unif.); va, anche, chiarito che non si potrà considerare pertinente (e, quindi, valutabile) quella formazione presentante uno spiccato connotato territoriale e perciò non utilizzabile al di fuori del territorio;*
- *i dipendenti inseribili nel denominatore della frazione sono quelli addetti ai servizi messi in gara; e per servizi analoghi devono intendersi le attività dedicate a minori tutelati in strutture residenziali.*

Dico questo per consentire che il calcolo sia esatto, essendo, invece, semplice l'attribuzione del punteggio trattandosi di due soli concorrenti: il comma 7 dell'art. 19 del Doc. Unif. precisa che quando le offerte sono soltanto due si applica la proporzione diretta, previa assegnazione del punteggio massimo a chi avrà indicato la spesa pro-capite più alta.

Sempre ai fini di calcolare esattamente il punteggio, per il solo elemento A.9 richiamo l'attenzione sulle precisazioni formulate alla pag. 41 del Doc. Unif. per ritenere adottato il modello (volontario) dettato dal Dlgs 231/2001. L'adozione di singoli pezzi del percorso, invece, equivale ad una situazione in itinere".

Segue una breve discussione, alla fine della quale la Commissione all'unanimità approva le indicazioni testè formulate dal Presidente.

Per quanto riguarda la valutazione dell'offerta economica, il Presidente fa notare che il Doc. Unif. non dedica alcun articolo all'argomento "anomalia delle offerte": tale silenzio è in linea con la disciplina degli appalti cosiddetti "per servizi esclusi", onde non si ritiene direttamente applicabile l'art. 97 del Codice.

Il Segretario, riguardo in particolare all'art. 97, fa notare che l'indicazione dei quattro quinti del punteggio per gli elementi qualitativi (ossia del progetto gestionale) individuato dal comma 3 come possibile sintomo di anomalia è del tutto incompatibile con la *lex specialis* che - ex art. 19, comma 9 - assegna al concorrente, il cui progetto gestionale sia stato valutato il migliore, il punteggio massimo di 70 punti.

Peraltro, alla Commissione è consentito dall'art. 19, comma 13, del Doc. Unif. chiedere chiarimenti ed elementi integrativi che potrebbero surrogare le norme codicistiche testè citate, ma non è da escludere a priori che la migliore offerta economica, se sarà sospettata di essere anormalmente bassa, dopo una verifica di coerenza col Progetto gestionale, non possa essere oggetto di un subprocedimento desunto per analogia dal Codice, con le modalità ivi indicate.

Con riferimento all'allegato G del Doc. Unif. (il modello 3 su cui redigere l'offerta economica) il Presidente precisa che la richiesta di indicare, per il ribasso offerto sulla base d'asta, gli oneri propri del concorrente non trascina seco alcun adempimento speciale in quanto l'eventuale richiesta di dettagliare il calcolo (come consente l'art. 95, commi 10 e 10 *bis*, del Codice, ancorchè non richiamato dal Doc. Unif.) incombe alla stazione appaltante e non alla Commissione.

Quanto alle tariffe orarie che il suddetto modello 3 prescrive di indicare, esse riguardano servizi aggiuntivi del tutto eventuali, onde non costituiscono fattori da valutare, nemmeno ai fini di un'ipotetica indagine riguardante un sospetto di anomalia.

A proposito della valutazione, il Segretario fa notare che la formula riportata dall'art. 19, comma 10, preordinata a calcolare il punteggio da attribuire all'offerta peggiore delle due (dato che alla migliore spettano 30 punti), comporta che si utilizzi il ribasso, ma nel valore e non nella forma decimale.

"Soltanto così - conclude il Segretario - funziona la formula che è la sintesi di una proporzione diretta, perché se si dovessero confrontare gli importi a base d'asta diminuiti dei ribassi offerti, la frazione dovrebbe essere rovesciata, derivando da una proporzione inversa".

Il Presidente ringrazia il Segretario per la sua puntuale precisazione e l'intera Commissione concorda.

Compiuto l'esame - inevitabilmente per sommi capi - del Doc. Unif., si passa alla disamina dell'Allegato Tecnico, altro documento fondamentale per inquadrare la portata della gestione da progettare a cura di ciascun concorrente (esso, per l'innanzi, verrà abbreviativamente indicato semplicemente come "All. Tec.").

Compiuta anche questa preliminare verifica, la Commissione all'unanimità

P R E N D E A T T O

che il Bando ed il Doc. Unif. prevedono per oggi stesso, alle ore 10, la seduta pubblica per i primi adempimenti finalizzati all'ammissione dei candidati e

S T A B I L I S C E

che le conseguenti sedute riservate si tengano in sequenza, sempre che l'ammissione dei due concorrenti possa essere definita oggi stesso. In tale (positiva) ipotesi la Commissione dovrà procedere a verificare e siglare tutta la documentazione contenuta nella busta o plico contrassegnata col n. 2 "Offerta Tecnico-qualitativa".

Invece la concreta valutazione seguirà, appunto, nelle sedute riservate.

Stante la mole dei plichi pervenuti, il Presidente precisa che la documentazione contenuta nelle buste n. 2 (progetti

tecnici) dovrà essere siglata foglio per foglio, a meno che i fogli non siano fra di loro connessi: in tal caso sarà sufficiente siglare soltanto il frontespizio. La Commissione all'unanimità condivide siffatto *modus operandi*.

Concluso tale impegno, verrà stabilita la data per la seduta pubblica nella quale verranno comunicati i punteggi parziali attribuiti ai concorrenti e verranno aperte le buste contrassegnate col n. 3 "Offerta economica" e valutate le offerte ivi contenute.

Se si profilerà qualche sospetto di anomalia si dovrà espletare il subprocedimento *ex lege*; altrimenti la Commissione potrà subito assegnare il punteggio e dichiarare l'aggiudicazione provvisoria.

Indi la prima classificata sarà assoggettata alla verifica sostanziale dei requisiti di capacità tecnica e professionale dichiarati.

La seduta termina alle ore 10.05.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Carlo Gobbi

I COMPONENTI

Maria Beatrice Cazzola

Giacomo Ghinolfi

IL SEGRETARIO

Carlo Pronti

**Procedura aperta per l'affidamento della gestione
del servizio di tutela dei minori e dei servizi complementari**

Periodo 01.01.2019 - 31.12.2020

Numero di gara 7175470

Lotto CIG 75983282A0

**VERBALE DELLE OPERAZIONI ESPLETATE DALLA COMMISSIONE
GIUDICATRICE**

2^ SEDUTA

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno sette (7) del mese di novembre, alle ore 10.05, in Castel San Giovanni, corso Matteotti, n. 124, in una sala al primo piano della sede legale dell'ASP AZALEA, si è riunita, per procedere ai lavori di cui è stata incaricata, la Commissione giudicatrice nominata con la determinazione della Responsabile del Servizio Sociale Territoriale - Responsabile del Procedimento, dott.ssa Maria Grazia Veneziani, n. 106 del 5 novembre 2018, composta dai signori:

Carlo Gobbi	Presidente
Maria Beatrice Cazzola	Componente
Giacomo Ghinolfi	Componente
Carlo Pronti	Segretario.

Nella sala risultano sistemate alcune sedie per gli astanti, mentre la Commissione siede dietro un tavolo allungato, sul quale risultano depositati i due plichi, che poco prima il Segretario ha prelevato dall'armadio in cui erano stati rinchiusi per essere custoditi sino ad oggi.

Il Presidente invita il Segretario a far entrare le persone presenti e ad annotare le generalità, verificandone le credenziali.

Alle ore 10.10 risultano stazionare nell'anticamera e/o nel corridoio d'accesso tre persone per conto dei concorrenti; non vi sono altre persone, oltre a loro, intenzionate ad assistere ai lavori della Commissione.

Il Segretario, con l'ausilio della Commissaria Cazzola, procede alla identificazione mediante verifica del documento di identità di ciascuno, nonché della rispettiva lettera credenziale rilasciata da chi ha la rappresentanza della concorrente, lettera corredata da copia del documento di identità del firmatario. Il prospetto, riportante i nominativi dei presenti e gli estremi dei documenti è allegato all'intero verbale sotto il n. IV.

Il Presidente fa accomodare le tre persone attorno al tavolone, dal lato opposto dove siede la Commissione.

Su invito del Presidente, il Commissario Ghinolfi procede, quindi, con le operazioni materiali. Questi, servendosi di un paio di forbici, dopo aver mostrato a tutti il plico protocollato con il n. 4077 alle ore 10.12 del 26 ottobre 2018, per far verificare che esso reca i sigilli e le controfirme sui lembi di chiusura come prescritto, lo apre e ne estrae una busta e due un plichi di diverse dimensioni.

Dopo aver mostrato a tutti la busta e i plichi per far verificare che tutt'e tre recano i sigilli e le controfirme sui lembi di chiusura e dopo aver accantonato il plico contrassegnato col n. 2 e la busta contrassegnata col n. 3, apre il plico n. 1 e ne estrae un raccoglitore di sedici sacchetti contenenti tutti i documenti.

Intanto e preliminarmente il Presidente e i due Commissari appongono la loro sigla personale sui lembi di chiusura della busta n. 3, mentre gli involucri lacerati dei due plichi (quello generale e quello contrassegnato con il n. 1) vengono accantonati per essere comunque conservati. Si avvia, invece, l'esame della documentazione contenuta nel raccoglitore testè estratto dal grande plico n. 1.

Il Presidente invita il Commissario Ghinolfi a seguire, servendosi della documentazione a loro già fornita (in particolare Doc. Unif. ed i suoi allegati D-E-F-G), l'illustrazione dei documenti che egli si dispone a fare ordinatamente. Indi dà lettura dell'istanza, redatta sul modello 1 allegato al Doc. Unif., dalla quale subito si evince che essa concerne una cooperativa sociale che concorre per sé sola: si tratta di Coopselios Società

Cooperativa, con sede in Reggio Emilia, via Gramsci, n. 54/s e sede operativa in Piacenza, largo Erfurt, 7.

Il Segretario precisa che, per l'innanzi, la Cooperativa verrà designata abbreviativamente come COOPSELIOS.

Dall'istanza di ammissione risulta che l'offerente intende subappaltare servizi complementari e precisamente:

- all'impresa specializzata Campominosi Raffaele i trasporti
- all'impresa individuale Brindisi Domenico Antonio l'assistenza tecnica per impianti elettrici ed idraulici, nonché per la manutenzione caldaie ed impianti di riscaldamento
- alla Cooperativa sociale di tipo B "L'Orto Botanico" la manutenzione ordinaria.

Indi, il Presidente dà lettura ad alta ed intellegibile voce di tutte le dichiarazioni prescritte dal modello 1, soffermandosi in particolare sui requisiti di capacità economico-finanziaria e su quelli di capacità tecnico-professionale. Segnala che l'autodichiarazione è corredata da diversi documenti e cioè:

- autodichiarazione circa l'iscrizione alla CCIAA ed all'Albo regionale delle cooperative sociali;
- dichiarazioni dei Responsabili legali e dei Procuratori speciali, sia in carica (13), sia cessati dalla carica (2), circa eventuali carichi pendenti;
- dichiarazione circa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali (corredata, a sua volta, da certificazioni rilasciate da ASP AZALEA e dal Comune di Rivergaro, nelle quali risulta che l'attività territoriale è stata svolta nel triennio in tutte le otto attività prescritte);
- dichiarazione circa il possesso della certificazione di qualità secondo le norme ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2008 e ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2015 rilasciate da SGS Italia spa col n. IT01/0296;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'omonima impresa individuale di autotrasporti (con sede in Piacenza, via Calzolari 59) circa il possesso dei requisiti di ordine generale;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'omonima impresa individuale di assistenza tecnica di impianti elettrici ed idraulici e di conduzione caldaie (con

sede in Codogno LO, via Angelo Grassi 12), circa il possesso dei requisiti di ordine generale;

- dichiarazione del legale rappresentante della Cooperativa Sociale di tipo B L'Orto Botanico (con sede in Alseno PC, strada Genova 548), circa il possesso dei requisiti di ordine generale;
- attestato di sopralluogo in data 17 settembre 2018;
- Documento Unificato di Gara ed Allegato Tecnico siglati in tutte le pagine e firmati per esteso nell'ultima pagina dalla Procuratrice Speciale.

Il Segretario richiama l'attenzione sull'art. 5 del Doc. Unif. che elenca, oltre ai Centri educativi oggetto dell'attività in strutture semiresidenziali, otto attività di carattere territoriale: è prescritto che il fatturato specifico per le attività territoriali di 800.000,00 euro nei tre esercizi 2015-2016-2017 sia stato ritratto in almeno quattro attività, tra cui deve obbligatoriamente figurare il progetto P.I.P.P.I.

Dopo aver riscontrato la firma della procuratrice speciale della Cooperativa nonché il corredo della fotocopia del rispettivo documento d'identità, in corso di validità, il Presidente invita a continuare l'esame dell'altra documentazione.

Si procede, quindi, a verificare:

- la presenza della ricevuta del contributo di euro 140,00 a favore dell'ANAC-Autorità Nazionale Anti Corruzione
- la connessione della cauzione provvisoria per l'importo di euro 21.000,00 (euro ventunomila/00) con l'impegno a prestare quella definitiva in unica fideiussione rilasciata dalla Compagnia UINPOLSAI Assicurazioni, con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45
- la presenza di due buste chiuse intestate, rispettivamente a Banca CA.RI.GE. Filiale di Reggio Emilia, via Emilia all'Angelo 1 e CREDEM-CREDITO EMILIANO spa - Centro Imprese di Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro 4 (le buste, subito aperte, contengono le attestazioni dei citati Istituti di credito circa l'affidabilità della Cooperativa)
- la presenza dell'attestato di sopralluogo, effettuato il 17 settembre 2018

- la presenza della certificazione di qualità (in corso di validità, perché con scadenza al 28 agosto 2020) rilasciata dalla SGS spa, corrente in Milano, via Caldara, n. 21, col n. IT01/0296.

Si precisa che ogni documento, dopo la sommaria illustrazione da parte del Presidente, è stato rimesso agli altri Commissari ed al Segretario per l'ulteriore controllo diretto (che ha dato esito positivo). Il Presidente, quindi, ricompone i sacchetti raccolti nel contenitore e lo accantona.

La Commissione, avendo riscontrato la completezza e la regolarità della documentazione prescritta dall'art. 12, comma 3, del Doc. Unif. per la busta n. 1 estratta dal primo grande plico, dichiara l'ammissione incondizionata di tale Cooperativa concorrente, ovviamente se anche la documentazione contenuta nella busta intestata "Offerta tecnico-qualitativa" sarà riscontrata completa e regolare.

Si passa, quindi, all'apertura del secondo plico, assunto a protocollo col n. 4078 alle ore 11.20 del 26 ottobre 2018.

Ancora il Commissario Ghinolfi, dopo aver mostrato a tutti il plico per far verificare che esso reca i sigilli e le controfirme sui lembi di chiusura come prescritto, lo apre e ne estrae due bustoni di diverse dimensioni ed una busta.

Dopo aver mostrato a tutti le buste per far verificare che tutte e tre recano i sigilli e le controfirme sui lembi di chiusura e dopo aver accantonato il bustone contrassegnato con il n. 2 e la busta contrassegnata con il n. 3, apre la busta grande contrassegnata con il n. 1, e ne estrae tutti i documenti che sono raccolti in quattro distinti sacchetti recanti quattro diverse etichette "ATI" - "KAIROS" - "SOCIETA' DOLCE" - "AVVALIMENTO".

Intanto e preliminarmente il Presidente ed i due Commissari appongono la loro sigla personale sui lembi di chiusura della busta n. 3, che viene accantonata per essere conservata. Si avvia, invece, l'esame della documentazione contenuta nel sacchetto con l'etichetta "ATI", testè estratta dalla busta n. 1 appartenente al secondo plico pervenuto nel termine.

Da essa si evince che concerne un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (ancora da costituire) avente come mandataria Kairos Servizi Educativi Cooperativa sociale, con sede in Piacenza, Corso Vittorio Emanuele II, n. 212 e come mandante la Cooperativa Sociale Dolce Società Cooperativa, con sede in Bologna, via Cristina da Pizzano n. 5.

Il Segretario precisa che, per l'innanzi, ciascuna delle due Cooperative verrà designata abbreviativamente come KAIROS e come DOLCE, mentre il Raggruppamento verrà abbreviativamente designato come RTI costituendo ovvero RTI.

Si accerta che nella busta presa in esame non risulta inserita una istanza di ammissione congiunta delle due Cooperative raggruppande stesa sul modello allegato 3 al Doc. Unif., ma che ognuna delle due Cooperative ha redatto la propria istanza d'ammissione.

Viene, intanto, accantonata la busta contrassegnata con l'etichetta "ATI" e si passa a quella recante l'etichetta "KAIROS", che è la mandataria del RTI costituendo.

Il Presidente dà lettura ad alta ed intellegibile voce di tutte le dichiarazioni prescritte dal modello 1, soffermando in particolare l'attenzione sui requisiti di capacità economico-finanziaria e su quelli di capacità tecnico-professionale.

Poiché l'istanza indica degli importi di fatturato inferiori a quelli prescritti e rinvia alla documentazione di avvalimento, il Presidente - dopo aver riscontrato la firma della rappresentante legale della Cooperativa KAIROS, nonché il corredo del documento di identità - invita a prendere in esame la documentazione relativa alla mandante e poi quella afferente al dichiarato avvalimento.

Infatti KAIROS ha dichiarato di aver realizzato negli ultimi tre esercizi 2015-2016-2017 un fatturato specifico

- per attività semiresidenziali di euro 841.249,00 (minimo richiesto: euro 1.000.000,00)
- per attività territoriali di euro 100.440,68 (minimo richiesto: euro 800.000,00), senza, peraltro, indicare

in quali delle otto attività abbiano concorso alla realizzazione di tale fatturato.

Il Presidente passa, quindi, ad estrarre dal sacchetto recante l'etichetta "SOCIETA' DOLCE" la documentazione in esso contenuta, cominciando dall'autodichiarazione resa da tale Cooperativa in veste di mandante del costituendo RTI.

Quando il Presidente giunge alla lettura del punto circa il possesso dei fatturati specifici realizzati negli ultimi tre esercizi 2015-2016-2017, risultano dichiarati

- euro 349.488,86 per attività semiresidenziali
- euro 522.388,61 per attività territoriali.

E tali dati sono così articolati:

ESERCIZIO	FATTURATO SPECIFICO MINORI SERVIZI RESIDENZIALI	FATTURATO SPECIFICO MINORI SERVIZI TERRITORIALI
2015	€ 94.155,35	€ 205.413,80
2016	€ 107.906,24	€ 249.420,25
2017	€ 147.427,27	€ 67.554,56
TOTALE	€ 349.488,86	€ 522.388,61

Il Presidente richiama l'attenzione sull'art. 12, comma 10, del Doc. Unif., secondo il quale, nel caso di imprese temporaneamente raggruppate,

- il requisito delle due referenze bancarie (comma 9, lett. a) del medesimo art. 12) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso;
- il requisito specifico in attività sia semiresidenziali sia territoriali (comma 9, lett. b) del medesimo art. 12) dev'essere posseduto nelle misure minime del 60% per la mandataria e del 10% per ciascun mandante.

"Dunque - sostiene il Presidente - mentre è evidente che il fatturato specifico del fatturato realizzato nei tre esercizi 2015-2016-2017 per attività semiresidenziali (e suddiviso nella ripartizione minima fra mandataria e mandanti) preso sommando euro 841.249,00 di KAIROS con euro 349.488,86 di DOLCE supera il minimo di euro 1.000.000,00 (e ciascuna delle due raggruppande supera il 60 ed il 10 per cento), come prescritto dall'art. 12, comma 9, lett. b), il requisito del fatturato specifico realizzato nei tre esercizi 2015-2016-2017 per attività territoriali non risulta raggiunto. Pertanto è opportuno

che andiamo ad esaminare, prima di proseguire, che cos'è contenuto nel sacchetto recante l'etichetta "AVVALIMENTO".

Così si procede e vi si trova il contratto di avvalimento che all'art. 1 così recita:

"Art. 1 Obbligo Impresa Ausiliaria

A. L'Impresa Ausiliaria si obbliga nei confronti della Stazione Appaltante e dell'Impresa Ausiliata, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui è carente l'impresa Ausiliata, per tutta la durata dell'Appalto e per eventuali proroghe / rinnovi, come di seguito specificato:

Parte del "Fatturato specifico per la gestione di servizi analoghi destinati all'attività educativo-assistenziale di minori, servizi svolti in favore di soggetti pubblici e privati, per un importo [...] negli ultimi tre esercizi 2015-2016-2017 [...] di euro 800.00,00 (euro ottocentomila/00) in attività territoriali e/o domiciliari per minori [...]"

ESERCIZIO	FATTURATO SPECIFICO MINORI SERVIZI TERRITORIALI
2015	€ 217.001,86
2016	€ 283.181,61
2017	€ 82.774,38
TOTALE	€ 582.957,85*

*Il fatturato relativo ai servizi territoriali derivante dalla somma del fatturato posseduto da Kairos + il fatturato ottenuto a seguito dell'avvalimento, risulta pari a € 683.398,65, pertanto l'Impresa Ausiliata soddisfa il requisito minimo.

A tal fine si allega:

- Elenco del personale messo a disposizione da parte di Società Dolce a titolo esemplificativo e non esaustivo - **vedasi allegato sub_1)**

- Elenco attrezzature - **vedasi allegato sub_2)**

B. L'Impresa Ausiliaria intende pertanto fornire all'Impresa Ausiliata i requisiti di cui quest'ultima risulta carente, ai fini della partecipazione alla suddetta Procedura, mediante presentazione del Modello 1A) e delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 richiesti dalla vigente normativa e dal Disciplinare di gara, contenenti l'indicazione del

possesso dei requisiti di cui sopra, e mediante allegazione di copia dei documenti di cui al precedente punto A).

Intende fornire / mettere a disposizione, inoltre:

- Ogni e qualunque requisito, risorsa, capacità, bene (materiale ed immateriale), mezzo e/o conoscenza (anche tecnico-gestionale), di ordine generale; nonché ogni e qualunque requisito, bene (materiale ed immateriale), risorsa e capacità tecnico-organizzativa e gestionale di ordine specifico - ivi compresi i requisiti e le risorse relativi all'esperienza maturata dalla medesima Impresa Ausiliaria nell'erogazione di precedenti servizi;
- Lo specifico know-how acquisito per aver prestato servizi analoghi a quelli richiesti nel Documento Unificato di Gara e nell'Allegato Tecnico relativi alla gestione del servizio richiesto;
- Personale qualificato, risorse strumentali e ausili ed ogni altra risorsa e mezzo si renda necessario per la realizzazione delle suddette prestazioni;
- Le modalità d'impiego delle risorse tecnico-gestionali, strumentali, organizzative e umane saranno valutate contestualmente alla tipologia del servizio e a seconda delle particolarità di ogni utente tra Impresa Ausiliata, Impresa Ausiliante e Stazione appaltante;

C. Kairos è espressamente autorizzata ad utilizzare i requisiti di cui alle precedenti lettere A) e B), di cui l'Impresa Ausiliaria è in possesso, per l'esecuzione delle specifiche prestazioni, in caso di aggiudicazione della relativa Procedura".

"Ma - riprende il Presidente - a parte la non coincidenza degli importi parziali e totali indicati nel contratto di avvalimento con quelli auto-dichiarati da DOLCE, è vero che KAIROS, che è la candidata mandataria, col meccanismo dell'avvalimento raggiunge e supera il minimo prescritto (60% di 800.000,00 euro = 480.000,00 euro) però non è raggiunto il minimo di euro 800.000,00 nei tre esercizi 2015-2016-2017. Che dice a tal riguardo la delegata di KAIROS?" .

Chiamata in causa, l'interessata chiede di poter raggiungere per telefono la sede della Cooperativa. Il Presidente, sentiti i Commissari, accorda una breve

sospensione per consentire tale contatto telefonico, che la delegata di KAIROS effettua uscendo dalla sala.

Intanto la delegata di COOPSELIOS, Antonietta Serri, redige una propria dichiarazione che chiede di essere messa a verbale. Il Presidente la invita a leggerla ad alta voce al rientro della delegata di KAIROS.

Al rientro della delegata di KAIROS, dopo circa otto minuti, la delegata di COOPSELIOS dà lettura della sua dichiarazione e la Commissione, all'unanimità, accoglie la richiesta e prega il Segretario di unirla al verbale, divenendo così l'Allegato V.

Indi, la delegata di KAIROS riferisce di dover fare riferimento ad un quesito sull'argomento, presentato da KAIROS il 18 settembre 2018.

Il Presidente, con l'ausilio del Segretario, rintraccia il quesito e la risposta, ambedue pubblicati nel sito aziendale, e ne dà integrale lettura. Il testo viene allegato all'intero verbale sotto il n. VI.

"Mi pare - afferma il Presidente - che al quesito sia stata data una risposta chiara e non diversamente interpretabile. Comunque ci sono degli elementi che meritano di essere chiariti: anzitutto la divergenza tra gli importi auto-dichiarati da DOLCE e quelli riportati nel contratto di avvalimento. E, poi, la mancata indicazione in quali attività i fatturati realizzati da entrambe le Cooperative KAIROS e DOLCE per servizi territoriali sono stati maturati in riferimento alla tipologia indicata dall'art. 5 del Doc. Unif."

Sulla base di tali considerazioni, la Commissione all'unanimità decide di sospendere la seduta e rinviarla ad una data appena successiva al termine che verrà assegnato al costituendo RTI per rispondere alla richiesta di chiarimenti sull'argomento.

Congedati così gli astanti, la Commissione si trattiene in forma riservata per formulare meglio i chiarimenti da chiedere. Si decide di prescindere dalla questione preliminare se sia ammissibile che, entro un assetto di RTI, venga inserito il ricorso all'istituto giuridico

dell'avvalimento fra imprese raggruppate: un'indagine alla ricerca di qualche pronuncia dell'ANAC sul particolare argomento richiederebbe troppo tempo. D'altra parte, le due Cooperative in RTI hanno prodotto il contratto, corredato dall'elenco delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dell'avvalente da parte dell'ausiliaria e, dunque, risulta rispettato - almeno per questo aspetto - quanto è prescritto in materia nel Doc., Unif. dall'art. 14, § VI, comma 20.

Sono, piuttosto, meritevoli di approfondimento, mediante i chiarimenti che dovranno essere forniti:

- anzitutto le discrepanze fra gli importi auto-dichiarati da DOLCE e quelli indicati nel contratto di avvalimento circa il fatturato specifico realizzato nei tre esercizi 2015-2016-2017 in attività territoriali
- poi, per quale interpretazione del combinato disposto dell'art. 12, comma 9, lett. b) e comma 6, 1° cpv, del Doc. Unif. si sia ritenuto bastevole per l'ammissione l'importo di euro 683.398,65 (fra l'altro erroneo nei decimali tra gli addendi costituiti dai fatturati specifici di KAIROS (euro 100.440,68) e DOLCE (euro 582.957,85), mentre avrebbe dovuto essere almeno 800.000,00 euro, sommando euro 683.398,53 (<60%) della mandataria ed almeno il 10% della mandante (che risulta zero);
- infine, in quali delle attività elencate nell'art. 5, comma 2, lett. B) del Doc. Unif. siano stati realizzati i fatturati specifici per attività territoriali dichiarati da KAIROS e da DOLCE.

La Commissione all'unanimità decide di

- affidare al Segretario l'incarico di stendere materialmente la richiesta di chiarimenti sui tre punti testè indicati
- di accollare al Presidente l'onere di sottoscrivere la richiesta (previa condivisione con gli altri Commissari) e di spedirla al più presto per posta elettronica certificata
- di affidare al Segretario il compito di ragguagliare la Responsabile del Procedimento su quanto avvenuto e deciso nelle odierne sedute.

Circa il tempo da assegnare per la risposta, la Commissione all'unanimità ritiene come sufficiente un

periodo di 10 (dieci) giorni di calendario, sicchè - stimando che il Presidente riesca a spedire il 9 novembre - il termine viene fissato per il 19 novembre ore 13.

Indi, il Presidente, fatta reperire una scatola capiente di cartone, vi ripone tutto il materiale di gara (compresi gli involucri dei plichi di presentazione), la sigilla con scotch da pacchi e fa apporre sui bordi le sigle dei Commissari. Lo scatolone sigillato viene portato al pianterreno della sede aziendale nell'Ufficio del Personale (sempre chiuso a chiave per ottemperare alla normativa di protezione dei dati personali e sensibili), per essere custodito in un armadio chiuso a chiave (la chiave riposta in un altro armadio); l'Ufficio, come da prassi, poi viene chiuso a chiave.

L'odierna seduta sospesa potrà riprendere il giorno 20 novembre 2018, alle ore 10.00, in questa stessa sede.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Carlo Gobbi

I COMPONENTI

Maria Beatrice Cazzola

Giacomo Ghinolfi

IL SEGRETARIO

Carlo Pronti

**Procedura aperta per l'affidamento della gestione
del servizio di tutela dei minori e dei servizi complementari**

Periodo 01.01.2019 - 31.12.2020

Numero di gara 7175470

Lotto CIG 75983282A0

**VERBALE DELLE OPERAZIONI ESPLETATE DALLA COMMISSIONE
GIUDICATRICE**

3[^] SEDUTA

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno venti (20) del mese di novembre, alle ore 9.45, in Castel San Giovanni, corso Matteotti, n. 124, in una sala al primo piano della sede legale dell'ASP AZALEA, si è riunita, per procedere ai lavori di cui è stata incaricata, la Commissione giudicatrice nominata con la determinazione della Responsabile del Servizio Sociale Territoriale - Responsabile del Procedimento, dott.ssa Maria Grazia Veneziani, n. 106 del 5 novembre 2018, composta dai signori:

Carlo Gobbi	Presidente
Maria Beatrice Cazzola	Componente
Giacomo Ghinolfi	Componente
Carlo Pronti	Segretario.

Il Presidente ricorda che nell'ultima seduta è stato deciso di chiedere chiarimenti al RTI costituendo ed aveva indicato i punti da sviluppare.

"Il Segretario - continua il Presidente - ha stilato la lettera che ho girato agli altri Commissari e, con una precisazione proposta dalla Commissaria Cazzola, il testo così condiviso è stato da me firmato e spedito per posta elettronica certificata alla mandataria KAIROS il 9 novembre scorso. Ieri, entro il termine assegnato delle ore 13, sono pervenute le risposte da parte sia di KAIROS sia di DOLCE.

Nella prima lettera, inviata da KAIROS (assunta a protocollo sotto il n. 4339) si afferma che il fatturato ritratto dalle attività territoriali ha riguardato:

- il servizio educativo domiciliare
- lo spazio neutro per incontri protetti
- il laboratorio per minori autistici
- l'educativa di transito.

In questa seconda lettera, inviata da DOLCE (assunta anch'essa a protocollo sotto il n. 4339) viene chiarito che i due importi di fatturato per attività territoriali indicati nell'autodichiarazione (euro 522.388,61) e nel contratto di avvalimento (euro 582.957,85) sono da sommare, onde il fatturato complessivo di DOLCE risulta di euro 1.105.346,46, di cui euro 582.957,85 "prestati" a KAIROS. Vengono così rispettati i tre limiti minimi di euro 800.000,00 nel complesso da ripartire fra mandataria e mandante (rispettivamente: almeno 60% e 10%).

Quanto alle concrete attività da cui il fatturato complessivo segnalato dal costituendo RTI (derivante da 683.398,53 di KAIROS e da 522.388,61 di DOLCE) risulta ritratto come prescritto: KAIROS ne dichiara quattro, come sopra e DOLCE altrettante e cioè:

- il servizio educativo domiciliare
- lo spazio neutro per incontri protetti
- il progetto P.I.P.P.I.
- la partecipazione comportante l'accompagnamento ad eventi di carattere culturale organizzati nel territorio.

Dunque, il RTI costituendo può essere ammesso.

Resta impregiudicata l'ammissibilità dell'istituto giuridico dell'avvalimento entro un RTI da costituire".

Segue una discussione, alla fine della quale la Commissaria Cazzola chiede che venga annotata a verbale una propria dichiarazione:

"L'autodichiarazione presentata da DOLCE (che - faccio notare - è resa sotto la responsabilità del dichiarante con possibile sanzione penale per dichiarazioni false) risulta quanto meno reticente, perché limitata a quella parte di fatturato maturato per attività territoriali destinato al Raggruppamento, omettendo quella destinata ad essere "prestata" a KAIROS".

Anche il Presidente e l'altro Commissario Ghinolfi concordano col tenore di tale dichiarazione.

La Commissione all'unanimità decide di allegare all'intero verbale sia la richiesta di chiarimenti sia le due

risposte pervenute entro il termine assegnato: i tre documenti vengono contrassegnati rispettivamente con i numeri VII-VIII-IX.

Il Presidente ricorda che per oggi, alle ore 10, è stata fissata la prosecuzione della seduta pubblica sospesa il 7 novembre scorso. Dispone, quindi, di chiudere il verbale della seduta privata alle ore 10.15.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Carlo Gobbi

I COMPONENTI

Maria Beatrice Cazzola

Giacomo Ghinolfi

IL SEGRETARIO

Carlo Pronti

**Procedura aperta per l'affidamento della gestione
del servizio di tutela dei minori e dei servizi complementari**

Periodo 01.01.2019 - 31.12.2020

Numero di gara 7175470

Lotto CIG 75983282A0

**VERBALE DELLE OPERAZIONI ESPLETATE DALLA COMMISSIONE
GIUDICATRICE**

4^ SEDUTA

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno venti (20) del mese di novembre, alle ore 10.15, in Castel San Giovanni, corso Matteotti, n. 124, in una sala al primo piano della sede legale dell'ASP AZALEA, si è riunita, per procedere ai lavori di cui è stata incaricata, la Commissione giudicatrice nominata con la determinazione della Responsabile del Servizio Sociale Territoriale - Responsabile del Procedimento, dott.ssa Maria Grazia Veneziani, n. 106 del 5 novembre 2018, composta dai signori:

Carlo Gobbi	Presidente
Maria Beatrice Cazzola	Componente
Giacomo Ghinolfi	Componente
Carlo Pronti	Segretario.

Nella sala risultano sistemate alcune sedie per gli astanti, mentre la Commissione siede dietro un tavolo allungato, sul quale risulta depositato lo scatolone contenente tutta la documentazione di gara aperta nella seduta pubblica del 7 novembre scorso (verbale n. 2). Detto scatolone, sigillato con le firme dei tre Commissari, è stato prelevato dal Segretario dall'armadio in cui era stato chiuso a chiave e custodito sino ad oggi, poco prima di iniziare la presente seduta.

Il Presidente invita il Segretario a far entrare le persone presenti e ad annotare le generalità, verificandone le credenziali.

Alle ore 10.15 risultano stazionare nell'anticamera e/o nel corridoio d'accesso quattro persone per conto dei concorrenti; non vi sono altre persone, oltre a loro, intenzionate ad assistere ai lavori della Commissione.

Il Segretario, con l'ausilio della Commissaria Cazzola, procede alla identificazione mediante verifica del documento di identità di ciascuno, nonché della rispettiva lettera credenziale rilasciata da chi ha la rappresentanza della concorrente, lettera corredata da copia del documento di identità del firmatario. Il prospetto, riportante i nominativi dei presenti e gli estremi dei documenti è allegato all'intero verbale sotto il n. X.

Il Presidente fa accomodare le quattro persone attorno al tavolone, dal lato opposto dove siede la Commissione.

Su invito del Presidente, il Commissario Ghinolfi procede, quindi, con le operazioni materiali. Questi, servendosi di un paio di forbici, dopo aver mostrato a tutti lo scatolone sigillato nel quale, alla fine della seconda seduta (7 novembre 2018), è stata raccolta tutta la documentazione estratta dai due plichi prodotti dai concorrenti, per far verificare che esso reca i sigilli e le controfirme sui lembi di chiusura come prescritto; indi lo apre e ne estrae tutta la documentazione che era stata reintrodotta, ove possibile, nelle rispettive buste.

Vengono accantonati gli involucri lacerati dei plichi, e altrettanto viene fatto per la documentazione relativa a COOPSELIOS (che è già stata ammessa incondizionatamente), nonché il bustone n. 2 e la busta n. 3 presentate dal RTI costituendo. Resta, perciò, a disposizione sul tavolone la documentazione contenuta nella busta n. 1 intestata al RTI, distribuita in quattro grandi distinti sacchetti contrassegnati con le etichette "ATI"- "KAIROS"- "SOCIETA' DOLCE"- "AVVALIMENTO".

Il Presidente riferisce, a pro dei delegati di COOPSELIOS, circa il tenore della richiesta di chiarimenti e delle due risposte fornite (allegati all'intero verbale coi nn. VII-VIII-IX). Riferisce anche la sostanza della dichiarazione promossa dalla Commissaria Cazzola e condivisa dal resto della Commissione giudicatrice.

"In conclusione - continua il Presidente - è stato dimostrato il possesso, da parte del RTI costituendo dei requisiti professionali specifici (e, per l'aspetto territoriale, l'assertata derivazione, nel complesso, da sei attività, fra cui il progetto P.I.P.P.I.), col rispetto dei minimi prescritti dall'art. 12, comma 10, del Doc. Unif. per le imprese temporaneamente raggruppate (60% per la mandataria ed il 10% per la mandante).

Peraltro quel 60% del fatturato ritratto da attività territoriali è raggiunto e superato dalla mandataria KAIROS mediante il "prestito" di DOLCE.

E, a parere della Commissione, rimane impregiudicato il ricorso all'istituto dell'avvalimento entro un assetto in RTI, il che comporterebbe un'ammissione con riserva".

La delegata di DOLCE eccepisce circa tale formulazione, affermando che il ricorso all'avvalimento fra mandataria e mandante è consentito dal Codice.

Il Presidente - dopo aver affermato che in ogni gara tutti sono ammessi con riserva perché le dichiarazioni, alla fine, vanno confermate dai documenti - chiede alle astanti di abbandonare la sala per qualche minuto, onde consentire alla Commissione di definire una decisione univoca.

Così viene fatto e la Commissione, valutato che la norma invocata dalla delegata di DOLCE riguarda in realtà l'avvalimento tra imprese facenti parte di un gruppo, si orienta per un'ammissione incondizionata, ritenendo che - in ossequio al principio generale dell'economia degli atti amministrativi e per sveltire i lavori della Commissione (nonché in ottemperanza al criterio del *favor participationis*) - la questione dell'ammissibilità del ricorso all'avvalimento entro un RTI possa trovare soluzione anche alla fine della procedura, magari con interpello all'ANAC.

Fatte rientrare le quattro persone, il Presidente - sulla base di quanto testè deciso dalla Commissione - dichiara che l'ammissione sarà incondizionata se la verifica dell'ulteriore documentazione sarà positiva.

Si procede, quindi, all'esame di tutta la documentazione contenuta nei quattro sacchetti, rinvenendo:

per KAIROS

- l'istanza di ammissione resa sul modello 1 allegato D, fornito dal Doc. Unif.
- le dichiarazioni rese sul modello 1 bis del Doc. Unif. per tre amministratori muniti del potere di rappresentanza
- la dichiarazione circa l'iscrizione alla CCIAA di Piacenza ed all'Albo regionale delle Cooperative sociali
- le dichiarazioni rese dai tre amministratori muniti del potere di rappresentanza previste dall'art. 80, commi 1-2-5 lett. 1) del Codice
- la dichiarazione del legale rappresentante circa l'inesistenza di carichi pendenti
- la dichiarazione del legale rappresentante circa il possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 ed ISO 9001:2015 (allegato in copia), rilasciato da BUREAU VERITAS, con scadenza 12 luglio 2019
- due buste chiuse (che il Presidente apre e legge) contenenti le attestazioni di affidabilità della Cooperativa, rilasciate rispettivamente da BANCA POPOLARE DI SONDRIO-Agenzia 1 di Piacenza, con sede in Piacenza, via Colombo 1 e da BANCO BPM-Filiale di Piacenza, con sede in Piacenza, via IV Novembre 132
- attestazione originale dell'effettuato sopralluogo in data 19 settembre 2018
- cauzione provvisoria di euro 21.000,00 (euro ventunomila/00) prestata sotto forma di fideiussione rilasciata da COFACE-Compagnie Française d'Assurance pour le Commerce Extérieur SA, con contestuale impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione;

per DOLCE

- una dichiarazione circa i poteri di rappresentanza del sottoscrittore
- la dichiarazione per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza in carica, circa l'inesistenza di carichi pendenti
- le dichiarazioni rese ex art. 80, commi 1-2-5 lett. 1) del Codice circa gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza in carica e cessati dalla carica
- la dichiarazione circa il possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 n. 463, rilasciata da

UNITER srl, con sede in Roma, piazza Belli 2, con scadenza l'8 settembre 2021

- due buste chiuse (che il Presidente apre e legge) contenenti le attestazioni di affidabilità della Cooperativa, rilasciate, rispettivamente, da BANCA PROSSIMA-Filiale Territoriale Emilia, con sede in Bologna e da EMILBANCA Credito Cooperativo-Società Cooperativa-Filiale Mazzini, con sede in Bologna, via Mazzini 132.

Ancora, nella busta contrassegnata con l'etichetta "AVVALIMENTO" sono contenuti:

- un contratto di avvalimento tra KAIROS (avvalente) e DOLCE (ausiliaria), costituito di 8 articoli, datato 22 ottobre 2018, corredato dall'elenco (generico) del personale, nonché l'elenco (anch'esso generico) delle attrezzature messe a disposizione dell'avvalente da parte dell'ausiliaria
- la dichiarazione dell'impresa ausiliata (cioè avvalente) conforme all'Allegato E del Doc. Unif.
- la dichiarazione dell'impresa ausiliaria conforme all'Allegato E del Doc. Unif.

Infine, nell'ultima busta recante l'etichetta "ATI" si rinvengono:

- la ricevuta del contributo di euro 140,00 a favore dell'ANAC-Autorità Nazionale Anti Corruzione
- copia della determinazione del Responsabile del Procedimento di ASP AZALEA n. 89 del 3 ottobre 2018 concernente la proroga del termine ultimo per la presentazione delle offerte
- copia di tutti i quesiti presentati all'ASP AZALEA, nonché delle risposte fornite dalla Responsabile del Procedimento
- copia sia del Doc. Unif. sia dell'Allegato Tecnico siglate in ogni pagina e firmate per esteso alla fine
- dichiarazione congiunta dei rappresentanti legali di mandataria e mandante a formalizzare il RTI in caso di aggiudicazione, con allegato il riparto delle quote di partecipazione al raggruppamento di KAIROS (75,80%) e di DOLCE (24,20%).

Si precisa che ogni documento, dopo la sommaria illustrazione da parte del Presidente, è stato rimesso agli altri Commissari ed al Segretario per l'ulteriore

controllo diretto (che ha dato esito positivo). Il Presidente, quindi, ricompone i sacchetti raccolti nel contenitore e lo accantona.

La Commissione, avendo riscontrato la completezza e la regolarità della documentazione prescritta dall'art. 12, comma 3, del Doc. Unif. per il bustone n. 1 estratto dal secondo plico, dichiara l'ammissione incondizionata del RTI costituendo, ovviamente se anche la documentazione contenuta nel bustone intestato "Offerta tecnico-qualitativa" sarà riscontrata completa e regolare.

Dopo di ciò il Presidente propone di proseguire con la verifica estrinseca della documentazione relativa all'offerta tecnico-qualitativa, in osservanza a quanto prescrive l'art. 18, comma 8, del Doc. Unif.

La Commissione concorda, sicchè il Presidente ricompone la documentazione or ora esaminata e la inserisce nelle quattro buste e reintroduce queste nel bustone n. 1 appartenente al secondo plico, e l'accantona, mentre fa riporre sul tavolone il plico presentato da COOPSELIOS per l'offerta tecnico-qualitativa.

Su invito del Presidente, il Commissario Ghinolfi procede con le operazioni materiali. Questi, servendosi di un paio di forbici, dopo aver mostrato a tutti il plico per far verificare che esso reca i sigilli e le controfirme sui lembi di chiusura come prescritto, lo apre; l'involucro, lacerato, viene accantonato per essere comunque conservato.

Indi estrae il progetto gestionale e gli allegati connessi, ordinati in tre raccoglitori.

Seguendo le determinazioni assunte dalla Commissione nella prima seduta, la Commissione decide:

- di limitarsi a siglare soltanto il prospetto iniziale per i documenti fra loro connessi, inscindibili e numerati;
- di non firmare (per consentire un eventuale riuso) tutti i documenti a stampa (pubblicazioni, volumi, opuscoli).

Così viene fatto da tutti i Commissari; indi - con l'intervento della Commissaria Cazzola - si riscontra il

numero delle pagine e quello delle righe (che diligentemente sono state numerate a margine), nonché la presenza della tabella riepilogativa che deve chiudere il progetto gestionale.

Dopo che tale verifica è risultata positiva e dopo che il Presidente ha dichiarato a voce alta il titolo di ogni allegato (tra cui la dichiarazione relativa agli autoveicoli e la copiosa documentazione ex Dlgs 231/2001), la Commissione conferma l'ammissione incondizionata alla gara della Cooperativa presentatrice dell'offerta tecnica. La fotocopia dell'indice del progetto gestionale viene allegato all'intero verbale col n. XI. L'elenco degli allegati all'intero verbale (la cui compilazione è rimessa al Segretario), viene allegato all'intero verbale sotto il n. XII.

Tutta la documentazione viene accantonata e si passa al bustone presentato dal RTI costituendo. Anche questo contenitore, una volta verificato circa la regolarità di sigilli e controfirme sui lembi, viene aperto ed il Commissario Ghinolfi ne estrae il contenuto.

Si procede, come già fatto per COOPSELIOS, ossia:

- i Commissari appongono la loro sigla sul frontespizio di tutti i documenti connessi e su ogni foglio di quelli che connessi fra loro non sono (omettendo di siglare pubblicazioni e stampe);
- si verifica il numero delle pagine e delle righe del progetto gestionale;
- si fotocopie l'indice, che viene allegato all'intero verbale sotto il n. XIII;
- vengono indicati a voce alta gli allegati, il cui elenco è allegato all'intero verbale sotto il n. XIV; a parte viene allegato col n. XV l'ultima pagina concernente la formazione svolta nel triennio.

Il Segretario richiama l'attenzione su quanto prescrive l'art. 13, comma 7, del Doc. Unif.: in caso di RTI nel progetto tecnico devono essere indicate le parti dei singoli servizi che saranno eseguite dalle singole imprese che costituiranno il RTI.

La Commissaria Cazzola per prima (e per conferma il collega Ghinolfi) verifica se nel progetto questo riparto sia indicato, concludendo negativamente.

La delegata di DOLCE avverte che tale riparto è stato indicato nel documento contenuto nel bustone n. 1, relativo alla documentazione amministrativa e precisamente nel sacchetto recante l'etichetta "ATI".

Tale affermazione risulta confermata dal documento citato, che il Commissario Ghinolfi preleva dal bustone n. 1 del RTI. Tale ripartizione (che deve corrispondere *ex lege* anche alle quote di partecipazione al RTI costituendo) è trascritta nell'allegato all'intero verbale col n. XVI.

La Commissaria Cazzola fa notare che tale dichiarazione non corrisponde a quanto richiesto nel Doc. Unif.:

"La ratio dell'art. 13, comma 7, richiamato dal Segretario è quella di dimostrare la fattibilità delle prestazioni concomitanti sotto l'aspetto organizzativo, in un'ottica unitaria di risultato".

La delegata di DOLCE chiede una pausa per stilare una propria nota da far inserire a verbale.

La Commissione, su proposta del Presidente, accoglie la richiesta e si interrompono i lavori alle ore 11.35; le delegate di CCOPSELIOS approfittano della pausa per uscire temporaneamente dalla sala.

Dopo otto minuti, la delegata di DOLCE informa di aver concluso la sua fatica ed anche le due delegate di COOPSELIOS rientrano in sala: la delegata Serri informa di aver steso una nota per il verbale. Il Presidente la invita a darne lettura ad alta voce ed incarica il Segretario di raccogliere il manoscritto e di allegarlo all'intero verbale sotto il n. XVII. Riguardo al contenuto, il Presidente precisa che la questione è già stata risolta in precedenza; comunque la Commissione prende atto della dichiarazione a verbale.

Indi, la delegata di DOLCE dà lettura della propria nota, che concerne la rilevata carenza nel progetto gestionale del riparto delle attività fra le due Cooperative raggruppate.

Il Presidente prega il Segretario di raccogliere il manoscritto, e di allegarlo all'intero verbale col n. XVIII; indi, dichiara che la carenza, per gli aspetti organizzativi delle attività ripartite, rimane. Comunque, la Commissione - su proposta del Presidente - riconosce che un principio di ottemperanza esiste negli atti e, perciò, richiamando il criterio del *favor participationis*, conferma, sulla base della documentazione contenuta nell'offerta tecnico-qualitativa, l'ammissione incondizionata del RTI costituendo.

A questo punto il Commissario Ghinolfi riprende lo scatolone e vi ripone tutta la documentazione aperta ed esaminata oggi, previo reinserimento nelle buste (ove possibile), nonché le due buste contrassegnate col n. 3 "Offerta economica", ancora chiuse e controfirmate dai Commissari. Unisce anche gli involucri lacerati dei plichi che sono stati aperti. Lo scatolone viene sigillato con scotch per pacchi ed i Commissari appongono le loro sigle.

A questo punto il Presidente dichiara conclusa la seduta pubblica, congeda le astanti e fa richiudere la porta che era rimasta aperta. Indi la Commissione, a porte chiuse, affronta le modalità di prosecuzione, in più sedute riservate, dei propri lavori.

Il Presidente propone che si tengano una o più sedute a Borgonovo Val Tidone presso il proprio Ufficio, per esaminare il "progetto tecnico-organizzativo" (che nel prosieguo verrà sempre indicato soltanto come "progetto gestionale" o "progetto") servendosi di un foglio istruttorio (che chiede al Segretario di predisporre) sul quale ogni Commissario potrà annotare gli aspetti significativi ai fini del giudizio; invece la valutazione vera e propria comporterà anche la consultazione e l'esame di tutti gli allegati.

Circa gli allegati (che erano liberi, per numero e dimensione) il Presidente sottolinea che essi non possono né debbono essere valutati singolarmente e distintamente, ma rivestono soltanto il carattere di "rafforzatori" o di "esplicitatori" di questo o quell'aspetto del progetto gestionale, che è l'unico documento effettivamente da ponderare e valutare come prescrive l'art. 19 del Doc. Unif.

La seduta termina alle ore 13.05.

Infine, lo scatolone sigillato come sopra indicato viene portato al pianterreno della sede aziendale nell'Ufficio del Personale (sempre chiuso a chiave), per esservi custodito in un armadio chiuso a chiave (la chiave riposta in altro armadio) e l'Ufficio - come da prassi - viene chiuso a chiave. Da lì il Segretario è incaricato di prelevarlo la mattina del 27 novembre p.v., appena prima dell'inizio della quinta seduta programmata a Borgonovo Val Tidone, via Pianello 100.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Carlo Gobbi

I COMPONENTI

Maria Beatrice Cazzola

Giacomo Ghinolfi

IL SEGRETARIO

Carlo Pronti

**Procedura aperta per l'affidamento della gestione
del servizio di tutela dei minori e dei servizi complementari**

Periodo 01.01.2019 - 31.12.2020

Numero di gara 7175470

Lotto CIG 75983282A0

**VERBALE DELLE OPERAZIONI ESPLETATE DALLA COMMISSIONE
GIUDICATRICE**

5^ SEDUTA

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno ventisette (27) del mese di novembre, alle ore 9.00, in Borgonovo Val Tidone, via Pianello, n. 100, nell'ufficio della Coordinatrice del Servizio Cure Palliative (g.c. a richiesta del Presidente, perché il locale è più ampio e più luminoso del suo), si è riunita, per procedere ai lavori di cui è stata incaricata, la Commissione giudicatrice nominata con la determinazione della Responsabile del Servizio Sociale Territoriale - Responsabile del Procedimento, dott.ssa Maria Grazia Veneziani, n. 106 del 5 novembre 2018, composta dai signori:

Carlo Gobbi	Presidente
Maria Beatrice Cazzola	Componente
Giacomo Ghinolfi	Componente
Carlo Pronti	Segretario.

La Commissione siede attorno ad un tavolo rotondo, poco discosto dalla scrivania della Coordinatrice; sul tavolo è depositato intatto ed integro lo scatolone che, alla fine dell'ultima seduta è stato sigillato e vistato dai Commissari, indi trasportato al pianterreno della sede aziendale, nell'Ufficio del Personale (sempre chiuso a chiave), per essere racchiuso a chiave in un armadio. Da lì, stamani, alle ore 8.45 il Segretario l'ha prelevato e recapitato nell'Ufficio in cui siede la Commissione.

Preliminarmente il Presidente segnala che il Segretario gli ha fatto avere un documento di 23 pagine, risalente al 18 aprile 2018, che l'ANAC ha pubblicato nel proprio sito

col titolo "Rassegna ragionata delle massime di precontenzioso in tema di avvalimento e soccorso istruttorio - anno 2017". Nella seconda parte, dedicata al soccorso istruttorio, il punto 5 reca il titolo "Dichiarazione del possesso dei requisiti di carattere speciale" e affronta proprio la fattispecie oggetto della dichiarazione resa nell'ultima seduta da una delle delegate di COOPSELIOS (allegato all'intero verbale contrassegnato col n. XVII). Testualmente è scritto:

"... è legittimo il ricorso all'istituto per permettere al concorrente la regolarizzazione della dichiarazione dei requisiti di capacità tecnica previsti dalla lex specialis, fermo restando che la sussistenza del possesso dei requisiti medesimi deve essere verificata al momento fissato dalla legge di gara quale termine per la presentazione dell'offerta (Parere di precontenzioso n. 54 del 01/02/2017)".

"Quanto poi - prosegue il Presidente - alla dichiarazione resa nell'ultima seduta dalla delegata di DOLCE (allegato all'intero verbale contrassegnato col n. XVIII), è proprio l'art. 89 del Codice, nella stesura rettificata dal Decreto correttivo 56/2017, che al comma 1 precisa che l'avvalimento è possibile tra imprese temporaneamente raggruppande.

Dunque la Commissione ha ben operato, quando ha deciso, anche senza poter verificare la norma ma sulla base dei criteri generali che riguardano gli appalti pubblici, ad ammettere incondizionatamente il RTI costituendo".

Dopo di ciò il Segretario presenta i modelli che gli è stato chiesto di preparare e precisamente:

- due fogli di lavoro, ordinati ex art. 19, comma 2, del Doc. Unif., intestati a ciascuno dei due concorrenti che dovranno servire ad ogni Componente della Commissione per annotarvi proprie considerazioni significative, ai fini dell'attribuzione dei coefficienti;
- due schede, anch'esse ordinate ex art. 19, comma 2, del Doc. Unif., destinate a raccogliere i coefficienti assegnati dai Commissari a ciascuno dei concorrenti;
- un prospetto dei coefficienti provvisori risultanti dalla medie delle valutazioni dei Commissari, riguardante i due concorrenti;

- un prospetto dei coefficienti definitivi dopo l'operazione prescritta dall'art. 19, comma 6, del Doc. Unif. ("operazione riproporzionamento");
- il riepilogo (per subelementi) dei punteggi assegnati ai due concorrenti;
- il riepilogo (per soli elementi) dei punteggi assegnati ai due concorrenti;
- un prospetto, ordinato per soli elementi, per riportare i punteggi definitivi dopo l'operazione prescritta dall'art. 19, comma 6, del Doc. Unif.

La Commissione, esaminati i documenti, li approva e ringrazia il Segretario per averli predisposti; indi dispone di allegare i modelli all'intero verbale con i nn. XIX-XX (i due fogli di lavoro), XXI-XXII (le due schede relative ai coefficienti), XXIII-XXIV (i riepiloghi dei coefficienti, rispettivamente, provvisori - risultanti dalle valutazioni dei Commissari - e definitivi dopo l'operazione riproporzionamento), XXV-XXVI (i prospetti, rispettivamente, per subelementi e per elementi, dei punteggi assegnati ai due concorrenti).

Il Presidente rammenta che nella precedente seduta, dopo aver espletato gli adempimenti preliminari in seduta pubblica, le uniche due partecipanti ed offerenti sono state ammesse incondizionatamente. Richiama, inoltre, l'attenzione sulle considerazioni svolte nella seduta iniziale allorchè, esaminando il Doc. Unif., si è appurato che esso risultava sufficientemente esplicativo sia delle modalità di funzionamento della Commissione (e dell'ordine dei suoi lavori) sia dei subelementi in cui disaggregare la concreta valutazione dei documenti relativi all'offerta tecnica. Sottolinea, infine, che per i subelementi A.5.1-A.9 - gli unici non suscettibili di valutazione soggettiva con i coefficienti da 0 ad 1 - nella seduta iniziale la Commissione ha unanimemente condiviso la "lettura" da dare alle esaurienti indicazioni del Doc. Unif. (in particolare il combinato disposto degli artt. 13, commi 10-11-12, e 19, comma 8).

Le indicazioni concernenti la valutazione dei 40 subelementi sono riportate nel Doc. Unif. dalla pag. 58 alla pag. 67, e, con le precisazioni testè richiamate dal Presidente, risultano sufficientemente chiare, onde non

abbisognano di ulteriore approfondimento in sede preliminare.

Su invito del Presidente, il Commissario Ghinolfi - dopo aver fatto notare che lo scatolone controfirmato e sigillato nell'ultima seduta, riporta intatte le sigle dei Commissari sui lembi dei sigilli - lo apre e ne estrae il raccoglitore nel quale COOPSELIOS ha inserito il progetto gestionale con i suoi allegati.

Il Segretario distribuisce ad ogni Componente la Commissione copia del foglio di lavoro intestato a COOPSELIOS (modello allegato all'intero verbale sotto il n. XIX).

A questo punto la Commissione ritiene di poter avviare il lavoro istruttorio, dando lettura del progetto gestionale presentato da COOPSELIOS.

Si tratta di un documento di 59 pagine, comprese le due pagine occupate all'inizio dall'indice e le tre pagine finali costituenti la tabella riepilogativa.

Il progetto è impostato ordinatamente secondo il palinsesto prescritto dall'art. 13, comma 4, del Doc. Unif.

Nella lettura si alternano la Commissaria Cazzola ed il Presidente; comunque il Presidente ne guida l'esame, soffermandosi sui singoli punti e seguendo l'indice che, per completezza, è stato allegato all'intero verbale sotto il n. XIII. Vengono, con particolare attenzione, esaminati i punti A.2 (relativo all'organizzazione e gestione delle strutture per minori), A.3 (relativo all'organizzazione dei servizi territoriali), A.4 (riguardante il coordinamento e l'integrazione dei servizi complementari con il servizio semiresidenziale).

Il Commissario Ghinolfi, da parte sua, segue passo passo la lettura confrontandola con le indicazioni recate dall'Allegato Tecnico, documento che evidenzia il risultato che l'Azienda si attende dal futuro aggiudicatario.

Quando il testo richiama uno degli allegati prodotti dalla concorrente, il Segretario - che aveva provveduto a

descriversi sommariamente nel prospetto allegato all'intero verbale e contrassegnato col n. XII - lo estrae dal raccoglitore e lo rimette a chi, in quel momento, sta leggendo il progetto gestionale.

Ciascun Componente la Commissione, servendosi del proprio foglio di lavoro, prende le annotazioni che ritiene più utili per la fase successiva della concreta attribuzione dei coefficienti. Pertanto, l'esame del progetto, pagina per pagina, è esteso a tutti i subelementi suscettibili di valutazione individuale, sino alla pag. 44.

Sono le ore 13.30, pertanto il Presidente propone di sospendere i lavori e riprenderli in questa stessa sede martedì 4 dicembre alle ore 9.00 per completare l'esame del progetto gestionale presentato da COOPSELIOS e per esaminare il progetto gestionale presentato dall'altra concorrente.

La Commissione all'unanimità approva.

Lo scatolone, che è stato riaperto all'inizio della seduta, viene ricomposto reintroducendovi il progetto gestionale ed i suoi allegati; il Segretario raccoglie i fogli di lavoro dei Commissari e inserisce anch'essi nello scatolone che, con nuovi giri di scotch da pacchi, viene risigillato e siglato sui bordi da tutti i Commissari.

La seduta termina definitivamente alle ore 13.35.

Lo scatolone sigillato viene portato nell'Ufficio del Presidente della Commissione ove è disponibile un armadietto richiudibile a chiave. Così viene fatto e il Presidente assicura che il suo Ufficio, in sua assenza, è sempre chiuso a chiave.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Carlo Gobbi

I COMPONENTI

Maria Beatrice Cazzola

Giacomo Ghinolfi

IL SEGRETARIO

Carlo Pronti

**Procedura aperta per l'affidamento della gestione
del servizio di tutela dei minori e dei servizi complementari**

Periodo 01.01.2019 - 31.12.2020

Numero di gara 7175470

Lotto CIG 75983282A0

**VERBALE DELLE OPERAZIONI ESPLETATE DALLA COMMISSIONE
GIUDICATRICE**

6^ SEDUTA

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno quattro (4) del mese di dicembre, alle ore 9.00, in Borgonovo Val Tidone, via Pianello, n. 100, nell'ufficio della Coordinatrice del Servizio Cure Palliative (g.c. a richiesta del Presidente, perché il locale è più ampio e più luminoso del suo), si è riunita, per procedere ai lavori di cui è stata incaricata, la Commissione giudicatrice nominata con la determinazione della Responsabile del Servizio Sociale Territoriale - Responsabile del Procedimento, dott.ssa Maria Grazia Veneziani, n. 106 del 5 novembre 2018, composta dai signori:

Carlo Gobbi	Presidente
Maria Beatrice Cazzola	Componente
Giacomo Ghinolfi	Componente
Carlo Pronti	Segretario.

La Commissione siede attorno ad un tavolo rotondo, poco discosto dalla scrivania della Coordinatrice; sul tavolo è depositato intatto ed integro lo scatolone che, alla fine dell'ultima seduta, è stato sigillato e siglato dai Commissari, indi trasportato nell'Ufficio del Presidente (che è sempre chiuso a chiave quando lui non è presente) e qui rinchiuso in armadietto a sua volta chiuso a chiave. Da lì, stamani, alle ore 8.55, il Presidente, con l'ausilio del Segretario, l'ha prelevato a recapitato nell'Ufficio in cui siede la Commissione.

Il Presidente rammenta che nella precedente seduta, tenutasi in questa stessa stanza, è stato esaminato, mediante puntuale lettura, il progetto gestionale

presentato da COOPSELIOS. L'esame si è fermato quasi alla fine della pag. 45 e tutti i Componenti la Commissione si sono serviti del foglio di lavoro /anch'esso allegato all'intero verbale sotto il n. XIX) per annotarvi, in corrispondenza di ciascun subelemento, le proprie considerazioni.

"Oggi - conclude il Presidente - dobbiamo completare l'esame del primo progetto gestionale e, almeno, iniziare l'esame del progetto gestionale del secondo offerente".

Su invito del Presidente, il Commissario Ghinolfi - dopo aver fatto notare che lo scatolone controfirmato e sigillato nell'ultima seduta, riporta intatte le sigle dei Commissari sui lembi dei sigilli - lo apre e ne estrae il raccoglitore nel quale COOPSELIOS ha inserito il progetto gestionale con i suoi allegati.

Il Segretario, a sua volta, estrae i fogli di lavoro consegnatigli da ciascun Commissario (che erano stati rinchiusi nello scatolone sigillato) e li distribuisce a ciascun autore.

Si riprende la lettura, a cura del Presidente e della Commissaria Cazzola, del documento di COOPSELIOS, partendo da pag. 45, relativa all'elemento A.5 (riguardante l'attività formativa per i servizi dedicati a minori, nonché le modalità di inserimento e quelle per contenere il *turn over* per i servizi semiresidenziali e territoriali), mentre per il subelemento A.5.1 si nota come la Cooperativa indica in euro 223,00 l'importo della spesa media capitaria sostenuta nel triennio 2015-2016-2017.

L'esame prosegue con particolare attenzione per l'elemento A.7 (relativo all'organizzazione dei servizi complementari): si nota come era già emerso in sede d'ammissione, che la Cooperativa intende subappaltare il servizio di trasporto e quello di manutenzione ordinaria per gli immobili e degli impianti a due distinte imprese, specializzate nel rispettivo settore: Campominosi per i trasporti e Brindisi per un'attività, si potrebbe dire di "global manutenzione".

Quando il testo richiama uno degli allegati prodotti dalla concorrente, il Segretario - che aveva provveduto a

descriversi sommariamente nel prospetto allegato all'intero verbale e contrassegnato col n. XII - lo estrae dal raccoglitore e lo rimette a chi, in quel momento, sta leggendo il progetto gestionale.

Preso atto delle migliorie proposte per il servizio nell'elemento A.6 (che per semplicità vengono riprodotte nell'allegato all'intero verbale sotto il n. XXVII), la Commissione all'unanimità decide di esaminare, per l'elemento A.8 (concernente i rapporti con il territorio distrettuale e col volontariato), gli allegati al progetto gestionale che la concorrente ha ordinato in due dei tre distinti raccoglitori (anch'essi risultano essere stati descritti sommariamente dal Segretario nel prospetto allegato all'intero verbale sotto il n. XII).

Circa il subelemento A.9 la Cooperativa risulta aver allegato al progetto gestionale tutta una serie di documenti che attestano il completamento del percorso organizzativo indicato dal Dlgs 231/2001.

Con le operazioni sopra riportate, la Commissione all'unanimità dichiara di aver esaminato compiutamente l'offerta tecnica presentata dalla prima candidata; ogni Componente la Commissione consegna al Segretario, per conservarlo riservatamente secondo le solite modalità, il documento istruttorio riassuntivo dei giudizi e dei commenti personalmente annotati per tutti i subelementi esaminati.

Il Segretario distribuisce ad ogni Componente la Commissione copia del foglio di lavoro intestato a RTI costituendo (modello allegato all'intero verbale sotto il n. XX).

A questo punto la Commissione ritiene di poter avviare il lavoro istruttorio, dando lettura del progetto gestionale presentato dal RTI costituendo.

Si tratta di un documento di 60 pagine, comprese le due pagine occupate all'inizio dall'indice e le pagine finali costituenti la tabella riepilogativa e due dichiarazioni.

Nella lettura si alternano la Commissaria Cazzola ed il Presidente; comunque il Presidente ne guida l'esame, soffermandosi sui singoli punti e seguendo l'indice che,

per completezza, è stato allegato all'intero verbale sotto il n. XIII. Vengono, con particolare attenzione, esaminati i punti A.2 (relativo all'organizzazione e gestione delle strutture per minori), A.3 (relativo all'organizzazione dei servizi territoriali).

Il Commissario Ghinolfi, da parte sua, segue passo passo la lettura confrontandola con le indicazioni recate dall'Allegato Tecnico, documento che evidenzia il risultato che l'Azienda si attende dal futuro aggiudicatario.

Il Segretario richiama l'attenzione della Commissione su quanto emerso in sede di ammissione del RTI (quarta seduta) allorchè si verificò che nel progetto gestionale in esame non sono stati precisati - come prescritto dal Doc. Unif. all'art. 13, comma 7, le parti dei servizi semiresideziali e/o territoriali svolte da mandataria e mandante nel rispetto delle quote dichiarate per il raggruppamento temporaneo. "Vero è - conclude il Segretario - *che un principio di osservanza della norma della lex specialis è stato rinvenuto in uno dei documenti contenuti nella busta con l'etichetta "ATI" (tale prospetto è stato riprodotto nell'allegato all'intero verbale sotto il n. XVI), ma la ratio della prescrizione del Doc. Unif. sta nel pretendere che i soggetti raggruppandi illustrino, sotto l'aspetto organizzativo "chi fa che cosa", e ciò per dimostrare che il servizio o i servizi, ancorchè condotti a mezzadria, funzionino come se il gestore fosse uno soltanto".*

Il Presidente ringrazia per la segnalazione e fa presente che tale carenza inciderà piuttosto nella formulazione dei coefficienti preordinati a calcolare il punteggio.

Sono le ore 13.30, pertanto il Presidente propone di sospendere i lavori e riprenderli in questa stessa sede martedì 11 dicembre alle ore 9.00 per continuare l'esame del progetto gestionale presentato dalla seconda concorrente.

La Commissione all'unanimità approva.

Lo scatolone, che è stato riaperto all'inizio della seduta, viene ricomposto reintroducendovi il progetto gestionale ed i suoi allegati; il Segretario raccoglie i

fogli di lavoro dei Commissari e inserisce anch'essi nello scatolone che, con nuovi giri di scotch da pacchi, viene risigillato e siglato sui bordi da tutti i Commissari.

La seduta termina definitivamente alle ore 13.35.

Lo scatolone sigillato viene portato nell'Ufficio del Presidente della Commissione ove è disponibile un armadietto richiudibile a chiave. Così viene fatto e il Presidente assicura che il suo Ufficio, in sua assenza, è sempre chiuso a chiave.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Carlo Gobbi

I COMPONENTI

Maria Beatrice Cazzola

Giacomo Ghinolfi

IL SEGRETARIO

Carlo Pronti

**Procedura aperta per l'affidamento della gestione
del servizio di tutela dei minori e dei servizi complementari**

Periodo 01.01.2019 - 31.12.2020

Numero di gara 7175470

Lotto CIG 75983282A0

**VERBALE DELLE OPERAZIONI ESPLETATE DALLA COMMISSIONE
GIUDICATRICE**

7^ SEDUTA

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno undici (11) del mese di dicembre, alle ore 9.00, in Borgonovo Val Tidone, via Pianello, n. 100, nell'ufficio della Coordinatrice del Servizio Cure Palliative (g.c. a richiesta del Presidente, perché il locale è più ampio e più luminoso del suo), si è riunita, per procedere ai lavori di cui è stata incaricata, la Commissione giudicatrice nominata con la determinazione della Responsabile del Servizio Sociale Territoriale - Responsabile del Procedimento, dott.ssa Maria Grazia Veneziani, n. 106 del 5 novembre 2018, composta dai signori:

Carlo Gobbi	Presidente
Maria Beatrice Cazzola	Componente
Giacomo Ghinolfi	Componente
Carlo Pronti	Segretario.

La Commissione siede attorno ad un tavolo rotondo, poco discosto dalla scrivania della Coordinatrice; sul tavolo è depositato intatto ed integro lo scatolone che, alla fine dell'ultima seduta, è stato sigillato e siglato dai Commissari, indi trasportato nell'Ufficio del Presidente (che è sempre chiuso a chiave quando lui non è presente) e qui rinchiuso in armadietto a sua volta chiuso a chiave. Da lì, stamani, alle ore 8.55, il Presidente, con l'ausilio del Segretario, l'ha prelevato a recapitato nell'Ufficio in cui siede la Commissione.

Il Presidente rammenta che nella precedente seduta, tenutasi in questa stessa stanza, è stato completato l'esame, mediante puntuale lettura, del progetto

gestionale presentato da COOPSELIOS. E' stato iniziato l'esame del progetto gestionale presentato dal RTI costituendo; peraltro l'esame si è fermato quasi alla fine della pag. 39 e tutti i Componenti la Commissione si sono serviti del foglio di lavoro (anch'esso allegato all'intero verbale sotto il n. XX) per annotarvi, in corrispondenza di ciascun subelemento, le proprie considerazioni.

"Oggi - conclude il Presidente - dobbiamo completare l'esame del secondo progetto gestionale".

Su invito del Presidente, il Commissario Ghinolfi - dopo aver fatto notare che lo scatolone controfirmato e sigillato nell'ultima seduta, riporta intatte le sigle dei Commissari sui lembi dei sigilli - lo apre e ne estrae il bustone nel quale il RTI costituendo ha inserito il progetto gestionale con i suoi allegati.

Il Segretario, a sua volta, estrae i fogli di lavoro consegnatigli da ciascun Commissario (che erano stati rinchiusi nello scatolone sigillato) e li distribuisce a ciascun autore.

Si riprende la lettura, a cura del Presidente (si alterna la Commissaria Cazzola), del documento del RTI costituendo, partendo da pag. 38, relativa all'elemento A.4 (riguardante il coordinamento e l'integrazione dei servizi complementari con il servizio semiresidenziale).

Il Segretario chiede di assentarsi per almeno un'ora, per un sopravvenuto indifferibile impegno concomitante; il Presidente - considerato che la sua presenza non è strettamente indispensabile durante la lettura - si impegna a riferirgli, al suo ritorno, il sunto dell'operato della Commissione e lo autorizza ad assentarsi, chiedendo che il rientro avvenga non più tardi delle ore 11.00.

Il Segretario si ripresenta alle ore 10.40 ed il Presidente riferisce:

"Durante la Sua forzosa assenza, la Commissione ha proseguito, con le modalità già sperimentate in precedenza, l'esame del progetto gestionale presentato dalle due Cooperative, mandataria e mandante del RTI costituendo.

La lettura è ripresa dall'elemento A.4 (riguardante il coordinamento e l'integrazione dei servizi complementari con il servizio semiresidenziale) ed è continuata ponendo in attenta considerazione l'elemento A.5 (riguardante l'attività formativa per i servizi dedicati a minori, nonché le modalità di inserimento e quelle per contenere il turn over per i servizi semiresidenziali e territoriali).

Poiché era stato deciso di riprodurre nell'allegato all'intero verbale sotto il n. XV l'ultima pagina del rapporto dettagliato dei corsi promossi da una o dall'altra delle Cooperative, ovvero di quelli organizzati aliunde e frequentati da educatori, la Commissione ha preso atto che il RTI costituendo indica in euro 2.202,11 l'importo della spesa media capitaria sostenuta nel triennio 2015-2016-2017.

La Commissione ha, poi, preso atto delle migliorie e delle proposte (elemento A.6) e prego il Segretario di riprodurre nell'allegato all'intero verbale da contrassegnare col n. XXVIII il prospetto delle migliorie proposto dal RTI costituendo".

Così viene fatto e la Commissione riprende la lettura del progetto gestionale, dedicando particolare attenzione all'elemento A.7 (relativo all'organizzazione dei servizi complementari): si nota che il RTI costituendo intende gestire direttamente, con i mezzi proposti, il servizio di trasporto per e da i Centri educativi, previa formazione specifica degli addetti. Sempre a conduzione diretta il servizio manutentivo.

Quando il testo richiama uno degli allegati prodotti dalla concorrente, il Segretario - che aveva provveduto a descriverli sommariamente nel prospetto allegato all'intero verbale e contrassegnato col n. XIII - lo estrae dal raccoglitore e lo rimette a chi, in quel momento, sta leggendo il progetto gestionale.

Il Commissario Ghinolfi, da parte sua, segue passo passo la lettura, confrontandola con le indicazioni recate nell'Allegato Tecnico, documento che evidenzia il risultato che l'Azienda si attende dal futuro aggiudicatario.

A questo punto, la Commissione all'unanimità decide di esaminare, per l'elemento A.8 (concernente i rapporti con il territorio distrettuale e col volontariato), gli allegati al progetto gestionale che il RTI costituendo ha ordinato in sei opuscoli (anch'essi risultano essere stati descritti sommariamente dal Segretario nel prospetto allegato all'intero verbale sotto il n. XIII).

Circa il subelemento A.9 la Cooperativa mandante risulta aver allegato al progetto gestionale tutta una serie di documenti che attestano il completamento del percorso organizzativo indicato dal Dlgs 231/2001; nulla, invece, risulta per la Cooperativa mandataria.

Si accende una breve discussione su come valutare tale circostanza. Il Segretario, fatto notare che l'attuazione da parte di una qualsiasi impresa privata della normativa recata dal Dlgs 231/2001 non è obbligatoria (e rimessa al prudente apprezzamento di ciascun operatore economico, se vuole evitare di incorrere in responsabilità oggettiva per fatti corruttivi imputabili ai singoli dipendenti), precisa che quando si è di fronte ad un Raggruppamento di soggetti occorre considerarlo come un *unicum*, essendo unitario il risultato atteso dalla stazione appaltante.

"Direi, quindi - conclude il Presidente - che anche se il sistema è stato perfezionato da una sola delle due Cooperative, tale aspetto si estende a tutto il RTI costituendo".

Concluso l'esame del progetto gestionale, la Commissaria Cazzola richiama la propria dichiarazione resa nella quarta seduta, allorchè, in sede di esame della documentazione ai fini dell'ammissione, si è rilevato - come confermato dalla lettura integrale del progetto gestionale - che in esso non è descritto il riparto delle attività delle due Cooperative raggruppande sotto l'aspetto organizzativo.

Il Commissario Ghinolfi, raccogliendo lo spunto della collega, dichiara che l'obiezione è stata sì superata ai fini dell'ammissione, ma resta una non corrispondenza tra il riparto indicato nell'allegato all'intero verbale sotto il n. XVI ed il progetto gestionale, incentrato sulle modalità organizzative ed esecutive dei servizi da parte del possibile aggiudicatario.

Concludendo, il Presidente, riconoscendo la fondatezza degli argomenti, dichiara che la rilevata carenza potrebbe avere una ricaduta nella formalizzazione dei coefficienti rimessa alla discrezionale valutazione di ciascun Commissario.

Con le operazioni sopra riportate, la Commissione all'unanimità dichiara di aver esaminato compiutamente l'offerta tecnica presentata dalla seconda candidata; ogni Componente la Commissione consegna al Segretario, per conservarlo riservatamente secondo le solite modalità, il documento istruttorio riassuntivo dei giudizi e dei commenti personalmente annotati per tutti i subelementi esaminati.

Sono le ore 12.30, pertanto il Presidente propone di sospendere i lavori e riprenderli in questa stessa sede giovedì 10 gennaio 2019 alle ore 9.00 per riprendere l'esame dei due progetti gestionali e per formulare i coefficienti ai fini della concreta valutazione.

La Commissione all'unanimità approva.

Lo scatolone, che è stato riaperto all'inizio della seduta, viene ricomposto reintroducendovi il progetto gestionale esaminato oggi ed i suoi allegati; il Segretario raccoglie i fogli di lavoro dei Commissari e inserisce anch'essi nello scatolone che, con nuovi giri di scotch da pacchi, viene risigillato e siglato sui bordi da tutti i Commissari.

La seduta termina definitivamente alle ore 12.35.

Lo scatolone sigillato viene portato nell'Ufficio del Presidente della Commissione ove è disponibile un armadietto richiudibile a chiave. Così viene fatto e il Presidente assicura che il suo Ufficio, in sua assenza, è sempre chiuso a chiave.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Carlo Gobbi

I COMPONENTI

Maria Beatrice Cazzola

Giacomo Ghinolfi

IL SEGRETARIO

Carlo Pronti

**Procedura aperta per l'affidamento della gestione
del servizio di tutela dei minori e dei servizi complementari**

Periodo 01.01.2019 - 31.12.2020

Numero di gara 7175470

Lotto CIG 75983282A0

**VERBALE DELLE OPERAZIONI ESPLETATE DALLA COMMISSIONE
GIUDICATRICE**

8^ SEDUTA

L'anno duemiladiciannove (2019), il giorno dieci (10) del mese di gennaio, alle ore 9.00, in Borgonovo Val Tidone, via Pianello, n. 100, nell'ufficio della Coordinatrice del Servizio Cure Palliative (g.c. a richiesta del Presidente, perché il locale è più ampio e più luminoso del suo), si è riunita, per procedere ai lavori di cui è stata incaricata, la Commissione giudicatrice nominata con la determinazione della Responsabile del Servizio Sociale Territoriale - Responsabile del Procedimento, dott.ssa Maria Grazia Veneziani, n. 106 del 5 novembre 2018, composta dai signori:

Carlo Gobbi	Presidente
Maria Beatrice Cazzola	Componente
Giacomo Ghinolfi	Componente
Carlo Pronti	Segretario.

La Commissione siede attorno ad un tavolo rotondo, poco discosto dalla scrivania della Coordinatrice; sul tavolo è depositato intatto ed integro lo scatolone che, alla fine dell'ultima seduta, è stato sigillato e siglato dai Commissari, indi trasportato nell'Ufficio del Presidente della Commissione ove è disponibile un armadietto richiudibile a chiave. Così viene fatto e il Presidente assicura che il suo Ufficio, in sua assenza, è sempre chiuso a chiave.

Il Presidente rammenta che nella precedente seduta, tenutasi in questa stessa stanza, è stato completato, mediante puntuale lettura, l'esame del progetto gestionale presentato dal RTI costituendo. Quindi, egli richiama

quanto già deciso nella 1^ seduta, allorchè - scorrendo i punti principali del Doc. Unif. - si convenne che l'art. 19 è sufficientemente esplicativo del processo valutativo e, perciò, non abbisognava di ulteriori predeterminati criteri.

"Infatti - prosegue il Presidente - il comma 4 del medesimo art. 19 elenca subelemento per subelemento non soltanto il punteggio massimo attribuibile, ma, nell'ultima colonna a destra, i criteri cui deve ispirarsi la valutazione di ciascun Componente la Commissione. Ognuno ha a disposizione un ventaglio da 0 ad 1 per esprimerla e tale dato numerico (detto coefficiente provvisorio) integra la motivazione.

Il Segretario ha già predisposto una serie di moduli, uno dei quali serve a lui prima per raccogliere i coefficienti che ciascun Commissario esprimerà e poi per calcolare - col nostro ausilio e sotto il nostro controllo - la media per ciascun subelemento.

Una volta conclusa tale operazione per entrambi i progetti gestionali, entrambe le serie di medie, al momento provvisorie, verranno trascritte nell'altro prospetto (modello allegato all'intero verbale sotto il n. XXIII) e di darà avvio all'operazione "riproporzionamento", prescritta dall'art. 19, comma 6, del Doc. Unif., riportando ad 1 la media provvisoria più elevata e ricalcolando con una proporzione diretta la media inferiore: questi due dati costituiranno i coefficienti definitivi e - moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile per ogni subelemento - daranno i punteggi parziali per tutti i subelementi, ad eccezione dei subelementi:

- A.5.1. (media pro capite della formazione professionale organizzata e/o partecipata nel triennio) per il quale si otterranno i due punteggi parziali con l'operazione indicata dall'art. 19, comma 7, del Doc. Unif.
- A.9 (adozione del modello di cui al Dlgs 231/2001), per il quale parleranno i documenti prodotti, con l'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 19, comma 8, del Doc. Unif."

Su invito del Presidente, il Commissario Ghinolfi - dopo aver fatto notare che lo scatolone controfirmato e sigillato nell'ultima seduta, riporta intatte le sigle dei Commissari sui lembi dei sigilli - lo apre e ne estrae il

progetto gestionale (senza i suoi allegati) presentato da COOPSELIOS.

Il Segretario, a sua volta, estrae i fogli di lavoro consegnatigli da ciascun Commissario (che erano stati rinchiusi nello scatolone sigillato) e li distribuisce a ciascun autore.

Il Presidente precisa che la valutazione verrà fatta distintamente, prima per il progetto di COOPSELIOS e poi per quello del RTI costituendo, evitando il confronto (in quanto il Doc. Unif. non consente la valutazione "a coppia", che pure è un metodo previsto dal Codice): ogni progetto andrà tragiudicato sia all'Allegato Tecnico (che indica il risultato che l'Azienda si attende) sia alle buone pratiche, conosciute da ciascun esperto, dando applicazione ai parametri riportati nella colonna di destra. Invita, quindi, a dare del primo progetto gestionale una sommaria rilettura. Di tale operazione si fa carico il Segretario, che legge ad alta voce i passi salienti del documento, mentre ciascun Commissario verifica i propri appunti presi sul proprio foglio di lavoro.

Concluso tale ripasso, il Segretario prepara per sé una copia delle schede a suo tempo da lui stesso predisposte ed approvate dalla Commissione all'inizio della 5^a seduta (allegati all'intero verbale sotto i nn. XXI e XXII).

Il Presidente, ripreso in mano il progetto gestionale presentato da COOPSELIOS, comincia a chiamare il primo subelemento A.1.1. *"Analisi dei bisogni del territorio (gli 11 Comuni) rispetto alle diverse tipologie di utenti che vengono assistiti nelle strutture per minori"*. Tutti consultano i propri appunti e, sulla base di essi, esprimono, nell'ordine: Cazzola, Ghinolfi, Gobbi i coefficienti assegnati ed il Segretario - dopo averli scritti nella scheda intestata a COOPSELIOS - servendosi di un calcolatore, ne dichiara subito la media e l'annota in rosso nell'ultima colonna della scheda. Egli dichiara che serberà quattro cifre decimali dopo la virgola, con arrotondamento dell'ultima se la quinta fosse superiore a 5. Il calcolo della media viene immediatamente rifatto, per controllo, dalla Commissaria Cazzola.

Così viene fatto via via, subelemento per subelemento, dietro chiamata del Presidente; se qualche Commissario necessita di rivedere il testo, il Presidente ne dà lettura; così altrettanto si fa quando l'esigenza di precisazione pretende la consultazione di un allegato al progetto gestionale (che, all'occorrenza, viene estratto dal Segretario dallo scatolone aperto).

Per il subelemento A.5.1. il giudizio viene posticipato a quando si valuterà il secondo progetto gestionale.

Giunti al subelemento A.9, i Commissari riprendono visione dei documenti prodotti dalla Cooperativa e ritengono pienamente adottato il modello ex Dlgs 231/2001, sicché nella colonna "media" il Segretario scrive il punteggio previsto dal Doc. Unif., cioè 1, con un asterisco per significare che non è coefficiente, bensì punteggio.

Dopo una brevissima pausa per un caffè (durante la quale la stanza viene chiusa a chiave), si ripete per il secondo progetto gestionale presentato dal RTI costituendo, la stessa sequenza di operazioni già sperimentata per il primo progetto gestionale (raffrontato esclusivamente all'Allegato Tecnico) a partire dalla sommaria rilettura del progetto stesso.

Quando, al punto del subelemento A.5.1., risulta disponibile la spesa media *pro capite* dichiarata per il triennio 2015-2016-2017 dal RTI costituendo (Allegato all'intero verbale sotto il n. XV) si procede a calcolare la proporzione diretta tra il dato del RTI costituendo e il dato esposto da COOPSELIOS:

$2.202,11:223=2:x$, cioè

- RTI costituendo punti 2
- COOPSELIOS punti 0,2025.

I due dati vengono annotati nei rispettivi prospetti, con un asterisco per precisare che si tratta di punteggi e non di coefficienti.

Si prosegue pian piano, subelemento per subelemento, sino al punto A.9: qui i Commissari verificano i documenti prodotti dal RTI costituendo e constatano che soltanto la mandante DOLCE risulta aver compiuto l'intero percorso verso il modello di cui al Dlgs 231/2001, percorso nemmeno iniziato dalla mandataria KAIROS. Comunque - sulla base dell'indicazione resa dal Segretario alla fine della 7^

seduta - la Commissione all'unanimità decide di assegnare il punteggio previsto per la piena adozione dal Doc. Unif., cioè 1, contrassegnato da un asterisco perché si tratta di punteggio e non di coefficiente.

A questo punto il Segretario trascrive nel prospetto di confronto (facsimile allegato all'intero verbale sotto il n. XXIII) prima le medie provvisorie prese dalla scheda completa per COOPSELIOS e poi quelle ritratte dalla scheda completa intestata a RTI costituendo. Si procede immediatamente a verificare l'esattezza della trasposizione mediante la lettura ad alta voce - da parte del Segretario - dei dati numerici trascritti.

I Commissari sottoscrivono il prospetto e la Commissione dispone che esso venga allegato all'intero verbale sotto il n. XXIX.

Riscontrata la correttezza del prospetto, si dà avvio all'operazione "riproporzionamento" prescritta dall'art. 19, comma 6, del Doc. Unif., operazione che riguarda tutti i subelementi, eccettuati quelli per i quali sono già stati assegnati i punteggi (A.5.1. ed A.9). Il Segretario dichiara a voce alta la media più elevata, i Commissari controllano l'esattezza dell'attribuzione, indi il Segretario indica gli estremi della proporzione.

Per il primo subelemento A.1.1. la formula è applicata così:

$0,9667(\text{COOPSELIOS}):0,5000(\text{RTI})=1:x$, cioè 0,5172

col risultato che le medie definitive sono per il subelemento A.1.1.

- COOPSELIOS 1

- RTI 0,5172.

Proseguendo si constata che laddove la media provvisoria più elevata è 1 (è il caso del subelemento A.2.1. per COOPSELIOS), la media provvisoria dell'altro concorrente resta quella già calcolata (nel medesimo caso 0,6667 per RTI costituendo).

Lentamente, per evitare errori, si procede a stilare la formula di ciascuna proporzione, a calcolare il risultato (cioè la media definitiva meno elevata) e ad annotare i risultati nel prospetto delle medie definitive dei coefficienti (modello allegato all'intero verbale sotto il

n. XXIV). I Commissari sottoscrivono il prospetto e la Commissione dispone che esso venga allegato all'intero verbale sotto il n. XXX.

Conclusa la sequenza suddetta, il Segretario pone mano al prospetto a suo tempo approvato (allegato all'intero verbale sotto il n. XXV) e vi riporta subito i punteggi già assegnati per i subelementi A.5.1. ed A.9. Indi il Presidente - con l'ausilio della Commissaria Cazzola (che detta le medie definitive dei coefficienti spettanti a ciascun concorrente per ogni subelemento) - procede a calcolare il punteggio assegnato a ciascun concorrente, moltiplicando la media definitiva per il punteggio massimo attribuibile previsto per quel subelemento e ne proclama il risultato.

Il Segretario annota nel prospetto, per ciascun subelemento, i due punteggi risultati dal calcolo e spettanti a ciascuno dei due concorrenti.

Alla fine, il Segretario detta a voce alta tutti i 40 punteggi parziali risultanti nel prospetto della colonna intestata COOPSELIOS ed i Commissari, utilizzando il calcolatore del rispettivo cellulare, all'unisono dichiarano il totale: si tratta di 66,4041 punti. Altrettanto si fa per la colonna intestata RTI ed il risultato unanime è di 50,8341 punti. I Commissari ed il Segretario sottoscrivono il prospetto e la Commissione dispone che esso venga allegato all'intero verbale sotto il n. XXXI.

Il Segretario procede a completare il prospetto ordinato per soli elementi (modello allegato all'intero verbale sotto il n. XXVI) e la Commissaria Cazzola ne verifica l'esattezza. I Commissari ed il Segretario sottoscrivono il prospetto e la Commissione dispone che esso venga allegato all'intero verbale sotto il n. XXXII.

"Ora - dice il Presidente - si tratta di dare osservanza a quanto prescrive l'art. 19, comma 9, del Doc. Unif., e cioè assegnare il punteggio di 70 punti al concorrente che ha conseguito per il progetto gestionale il miglior punteggio: tale concorrente risulta essere COOPSELIOS, sicchè i punteggi definitivi, da indicare nella seduta pubblica sono

- COOPSELIOS 70 su 70

- RTI costituendo 50,8341 su 70.

Tali punteggi saranno comunicati ai rappresentanti dei concorrenti all'inizio della seduta pubblica".

Essendo così conclusa la fase della valutazione degli aspetti qualitativi, è possibile convocare la seduta pubblica per l'apertura e la valutazione dell'offerta economica; verificata immediatamente la disponibilità di tutti i Commissari, il Presidente fissa per giovedì 17 gennaio 2019, alle ore 10, nella sede aziendale. *"Resta inteso - conclude il Presidente - che la Commissione è convocata mezz'ora prima per la firma del verbale e di tutti gli allegati ancora da firmare, che sono ben 23".*

Gli altri Commissari concordano e prendono nota dell'impegno.

Indi, il Presidente propone che i documenti di carattere istruttorio, tenuti da lui stesso, dai Commissari e dal Segretario (per annotazioni, per segnare coefficienti espressi individualmente, ecc.) vengano raccolti e distrutti; dato che la valutazione che conta è quella collegiale, rappresentata dai quattro prospetti suddetti (allegati all'intero verbale con i nn. XXIX-XXX-XXXI-XXXII).

La Commissione concorda, sicchè il Segretario raccoglie e, con l'apposita macchinetta in dotazione all'ufficio, distrugge le carte inutili, mentre il Presidente ricompone lo scatolone che viene nuovamente risigillato, previo inserimento in esso dei quattro prospetti tenuti dal Segretario e già firmati, da allegare all'intero verbale sotto i numeri appena sopracitati: essi serviranno per la prossima seduta pubblica. Sullo scotch di chiusura dello scatolone i Commissari appongono le loro sigle.

Lo scatolone viene trasportato nell'Ufficio del Presidente per essere rinchiuso nell'armadio già utilizzato in precedenza per la conservazione e la custodia.

Poiché la prossima seduta si terrà a Castel San Giovanni, nella sede aziendale, il Presidente - dovedosi colà recare lunedì mattina 14 gennaio p.v. - promette che preleverà lo scatolone e lo trasporterà con la sua auto personale a Castel San Giovanni, dove, nella sede aziendale, si trova

l'Ufficio personale, in un armadietto del quale la documentazione di gara è stata custodita dal 9 ottobre al 7 novembre 2018.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Carlo Gobbi

I COMPONENTI

Maria Beatrice Cazzola

Giacomo Ghinolfi

IL SEGRETARIO

Carlo Pronti

**Procedura aperta per l'affidamento della gestione
del servizio di tutela dei minori e dei servizi complementari**

Periodo 01.01.2019 - 31.12.2020

Numero di gara 7175470

Lotto CIG 75983282A0

**VERBALE DELLE OPERAZIONI ESPLETATE DALLA COMMISSIONE
GIUDICATRICE**

9^ SEDUTA

L'anno duemiladiciannove (2019), il giorno diciassette (17) del mese di gennaio, alle ore 9.50, in Castel San Giovanni, corso Matteotti, n. 124, in una sala al primo piano della sede legale dell'ASP AZALEA, si è riunita, per procedere ai lavori di cui è stata incaricata, la Commissione giudicatrice nominata con la determinazione della Responsabile del Servizio Sociale Territoriale - Responsabile del Procedimento, dott.ssa Maria Grazia Veneziani, n. 106 del 5 novembre 2018, composta dai signori:

Carlo Gobbi	Presidente
Maria Beatrice Cazzola	Componente
Giacomo Ghinolfi	Componente
Carlo Pronti	Segretario.

Il Presidente, diversamente da come aveva promesso alla fine dell'ultima seduta, ha prelevato oggi alle ore 9.15, dall'armadio chiuso posto nel suo ufficio lo scatolone sigillato contenente tutta la documentazione di gara e l'ha trasportato alla sede aziendale, per collocarlo nella sala in cui si trova la Commissione: qui, sigillato così com'era, è sul tavolo.

Il Presidente ricorda che nell'ultima seduta è stato concluso dalla Commissione l'impegnativo compito di valutare i due progetti gestionali, valutazione che ha occupato quattro sedute riservate. Poi, così, prosegue: "A conclusione dell'ultima seduta (verbale n. 8 del 10 gennaio scorso) si sono tirate le somme delle valutazioni

effettuate per tutti gli aspetti qualitativi: i due prospetti, uno riportante per entrambi i concorrenti le valutazioni per subelementi e l'altro prospetto riportante in parallelo le valutazioni circoscritte ai solo elementi, sono stati sottoscritti dalla Commissione e dal Segretario e si trovano nello scatolone confezionato e sigillato alla fine della 8^a seduta svoltasi in Borgonovo Val Tidone.

Per oggi ho invitato - come era stato deciso da questa Commissione nell'ultima seduta - i rappresentanti legali (o loro delegati) dei concorrenti alla seduta pubblica nella quale si dovranno esaminare le due offerte economiche.

A tale scopo mi permetto di richiamare l'attenzione sull'art. 19, commi da 10 a 12, del Doc. Unif., il quale alle pagg. 69 e 70 indica la formula per valutare l'offerta economica.

Rammento che, allora è stata esaminata la formula aritmetica indicata a pag. 69, con la quale va premiata l'offerta che presenta il più elevato valore, cioè entità del ribasso (e non base d'asta ridotto il ribasso offerto). Sicchè la valutazione odierna - trattandosi di due soli offerenti - non è altro che una proporzione diretta".

I Commissari concordano con quanto testè ascoltato.

Il Segretario ricorda che i punteggi assegnati a ciascun concorrente, subelemento per subelemento, sono riprodotti nel prospetto allegato all'intero verbale sotto il n. XXXI (il riepilogo per soli elementi si trova nell'allegato all'intero verbale sotto il n. XXXII). I punteggi definitivi - dopo l'osservanza dell'art. 19, comma 9 del Doc. Unif., sono così precisati:

- COOPSELIOS punti 70/70
- RTI costituendo punti 50,8341.

"Dovendo, all'inizio della già convocata imminente seduta pubblica, comunicare i punteggi assegnati ai due progetti gestionali - prosegue il Presidente - propongo di distribuire ai rappresentanti dei due concorrenti, se presenti, copia di entrambi gli allegati suddetti, che sono già stati sottoscritti da tutta la Commissione e dal Segretario.

Intanto, invito il Segretario a verificare se nei verbali delle sedute sin qui tenute manca qualche firma; stessa cosa va fatta per tutti gli allegati".

La Commissione all'unanimità concorda con la proposta del Presidente di far sapere ai rappresentanti delle candidate i punteggi parziali assegnati: ciò in omaggio ad un doveroso criterio di trasparenza.

Il Segretario, per parte sua, provvede a compiere la verifica ed a raccogliere le firme mancanti sui verbali sino a quello dell'ottava seduta, nonché sugli allegati.

La seduta termina alle ore 10.20.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Carlo Gobbi

I COMPONENTI

Maria Beatrice Cazzola

Giacomo Ghinolfi

IL SEGRETARIO

Carlo Pronti

**Procedura aperta per l'affidamento della gestione
del servizio di tutela dei minori e dei servizi complementari**

Periodo 01.01.2019 - 31.12.2020

Numero di gara 7175470

Lotto CIG 75983282A0

**VERBALE DELLE OPERAZIONI ESPLETATE DALLA COMMISSIONE
GIUDICATRICE**

10[^] SEDUTA

L'anno duemiladiciannove (2019), il giorno diciassette (17) del mese di gennaio, alle ore 10.25, in Castel San Giovanni, corso Matteotti, n. 124, in una sala al primo piano della sede legale dell'ASP AZALEA, si è riunita, per procedere ai lavori di cui è stata incaricata, la Commissione giudicatrice nominata con la determinazione della Responsabile del Servizio Sociale Territoriale - Responsabile del Procedimento, dott.ssa Maria Grazia Veneziani, n. 106 del 5 novembre 2018, composta dai signori:

Carlo Gobbi	Presidente
Maria Beatrice Cazzola	Componente
Giacomo Ghinolfi	Componente
Carlo Pronti	Segretario.

Nella sala risultano sistemate alcune sedie per gli astanti, mentre la Commissione siede dietro un tavolo allungato, sul quale risulta depositato lo scatolone contenente tutta la documentazione di gara aperta la prima volta nella seduta pubblica del 7 novembre scorso (verbale n. 2). Detto scatolone, sigillato con le firme dei tre Commissari, è stato prelevato dal Presidente dall'armadio in cui era stato chiuso a chiave e custodito sino ad oggi (nel suo ufficio sempre chiuso), poco prima di iniziare la presente seduta, indi, trasportato alla sede aziendale per essere collocato in questa sala.

Il Presidente invita il Segretario a far entrare le persone presenti e ad annotare le generalità, verificandone le credenziali.

Alle ore 10.30 risultano stazionare nell'anticamera e/o nel corridoio d'accesso quattro persone per conto dei concorrenti; non vi sono altre persone, oltre a loro, intenzionate ad assistere ai lavori della Commissione.

Il Segretario, con l'ausilio della Commissaria Cazzola, procede alla identificazione mediante verifica del documento di identità di ciascuno, nonché della rispettiva lettera credenziale rilasciata da chi ha la rappresentanza della concorrente, lettera corredata da copia del documento di identità del firmatario. Il prospetto, riportante i nominativi dei presenti e gli estremi dei documenti è allegato all'intero verbale sotto il n. XXXIII.

Il Presidente fa accomodare le quattro persone attorno al tavolone, dal lato opposto dove siede la Commissione.

Su invito del Presidente, la Commissaria Cazzola procede, quindi, con le operazioni materiali. Ella, servendosi di un paio di forbici, dopo aver mostrato a tutti lo scatolone sigillato nel quale, alla fine dell'ottava seduta (10 gennaio 2019), è stata raccolta tutta la documentazione estratta dai due plichi prodotti dai concorrenti, per far verificare che esso reca i sigilli e le controfirme sui lembi di chiusura come prescritto; indi lo apre e ne estrae dapprima i prospetti riportanti i punteggi parziali ordinati per subelementi e per soli elementi, poi le due buste contenenti le offerte economiche.

La Commissaria Cazzola fa notare ai presenti che dette buste sono intatte e recano, oltre ai sigilli ed alle sigle dei rappresentanti legali di ciascuna concorrente, anche le sigle dei Commissari.

Il Presidente invita il Segretario a riferire brevemente sull'operato della Commissione, nonché sul programma di questa seduta. Egli così si esprime:

"La Commissione giudicatrice, in quattro impegnative sedute riservate, ha esaminato prima l'uno e poi l'altro dei progetti gestionali.

La concreta valutazione, poi, è stata fatta mediante l'espressione, da parte di ciascun componente la Commissione, e per ciascuno di 38 subelementi, di un

coefficiente da 0 ad 1; dei tre coefficienti è stata calcolata la media. Tutte le medie sono state considerate provvisorie e sono, quindi, state confrontate, per dare applicazione al dettato del Doc. Unif., ossia compiere l'operazione "riproporzionamento". In pratica è stato assegnato subelemento per subelemento il coefficiente 1 alla media più elevata e con tale coefficiente è stato calcolato il nuovo valore della media meno elevata, mediante una proporzione diretta. Le medie ottenute dei nuovi coefficienti definitivi sono state utilizzate per assegnare il punteggio, moltiplicando per il punteggio massimo previsto dal Doc. Unif. per ciascun subelemento. Circa i due subelementi non investiti da tale calcolo, sono stati valutati:

- la spesa media pro capite della formazione, mediante una proporzione diretta dei due dati dichiarati dai concorrenti;
- l'introduzione del sistema organizzativo di cui al Dlgs 231/2001, mediante l'esame della documentazione di corredo presentata.

Il prospetto, riprodotto in quattro pagine, e che viene distribuito in omaggio alla trasparenza, dà conto dei punteggi attribuiti a tutti i 40 subelementi. L'altro prospetto, di una sola facciata, riepiloga i medesimi punteggi per soli elementi da A.1 ad A.9.

Invece, dando applicazione al comma 10 dell'art. 19 del Doc. Unif., al concorrente avente riportato il punteggio più elevato riportato per il progetto gestionale è stato attribuito il voto massimo, cioè 70, di tal che la situazione di partenza oggi è:

1. COOPSELIOS 70/70
2. RTI costituendo 50,8341/70.

Nella seduta odierna, assolto l'obbligo di informare i presenti delle valutazioni sinora fatte dalla Commissione giudicatrice, si dovrà:

- a) aprire le buste "3" contenenti l'offerta economica e verificare che i documenti siano regolari;
- b) leggere ad alta voce i contenuti di ciascuna proposta ammessa;
- c) procedere al calcolo di cui al comma 11 dell'art. 19 del Doc. Unif. Alla migliore offerta economica (ossia quella indicante il massimo ribasso percentuale) verrà attribuito il punteggio massimo, cioè punti 30; all'offerta economica di importo superiore verrà attribuito il punteggio secondo la formula:

$$V(a) = \frac{Ra}{Rmax}$$

in cui:

V(a) = valore da attribuire all'offerta presa in considerazione (a)

Ra = valore offerto dal concorrente a

Rmax = valore dell'offerta più conveniente moltiplicando poi il risultato per 30;

d) formulare la graduatoria".

Esaurito l'obbligo informativo, il Presidente dà avvio alle operazioni che si susseguono così:

- la Commissaria Cazzola, seguendo l'ordine di ricezione all'Ente dei plichi presentati (come da allegato all'intero verbale sotto il n. II), mostra a tutti l'aspetto esteriore di ogni busta n. 3;
- ne verifica e fa verificare dalla Commissione la sigillatura come prescritto;
- apre le buste da un lato e ne estrae i documenti ivi contenuti;
- li passa al Presidente, il quale verifica che essi corrispondano all'Allegato G.

Accertato che entrambe le offerte sono regolari per il rispetto della normativa sul bollo e sono sottoscritte da tutti i rappresentanti legali (o procuratori speciali) della Cooperativa sociale concorrente per sè e delle Cooperative sociali coinvolte nel costituendo RTI, il Presidente, ad alta voce, dà lentamente lettura delle due offerte economiche, rimarcando i singoli dati, dei quali prendono accuratamente nota sia i Commissari ed il Segretario, sia gli astanti, dati che vengono così trascritti:

	COOPSELIOS	RTI COSTITUENDO
RIBASSO OFFERTO	10,85	14,81
COSTO ORARIO PER COORDINATORE	35,61	19,39
COSTO PER EDUC. PROF.	34,52	18,34
COSTO PER OSS	33,36	17,81
TARIFFA KIL. CON ASSISTENTE	2,09	0,98
TARIFFA KIL. SENZA ASSISTENTE	1,27	0,78

Il Segretario precisa che i costi orari del personale e le due tariffe chilometriche sono dati non soggetti a valutazione: i concorrenti dovevano obbligatoriamente indicarli per le ipotesi di eventuali servizi aggiuntivi e per eventuali percorrenze eccedenti i 128.000 km annui.

Del pari non sono valutabili i costi per la sicurezza indicati da ciascun concorrente.

La Commissaria Cazzola, servendosi della funzione calcolatrice del proprio telefono cellulare, procede al calcolo ed il collega Ghinolfi, con proprio autonomo calcolo ne verifica l'esattezza. Il punteggio è così definito:

- RTI costituendo punti 30/30
- COOPSELIOS punti 21,9784.

Si ottiene, pertanto, la graduatoria così definita:

1° COOPSELIOS con punti 91,9784 su 100
di cui per elementi qualitativi 70 su 70
di cui per elementi quantitativi 21,9784 su 30

2° RTI costituendo con punti 80,8341 su 100
di cui per elementi qualitativi 50,8341 su 70
di cui per elementi quantitativi 30 su 30.

Ne consegue che è da indicare al Responsabile del Procedimento la proposta di aggiudicazione provvisoria in capo a COOPSELIOS.

A questo punto i due Commissari - a richiesta del Presidente - provvedono a ricomporre le buste n. 3, a reinserire nello scatolone, a sigillare lo scatolone, a sigillare i sigilli per poi recapitarlo, affinché venga custodito opportunamente, nell'Ufficio Personale (ove sarà chiuso a chiave nel solito armadio).

Il Presidente congeda gli astanti, che abbandonano la sala.

Il Presidente ringrazia i Commissari ed il Segretario per la disponibilità dimostrata; indi, dichiara che l'intero verbale (con i suoi allegati) dei lavori della Commissione giudicatrice verrà rimesso al più presto alla Responsabile del Procedimento per l'ulteriore seguito.

La seduta termina alle ore 10.55.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Carlo Gobbi

I COMPONENTI

Maria Beatrice Cazzola

Giacomo Ghinolfi

IL SEGRETARIO

Carlo Pronti
